



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 11.424.094,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2016**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2016 pag. 27
- Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2016 pag. 33
- Rendiconto Finanziario al 31/12/2016 pag. 62
- Relazione del Revisore Indipendente sulla Branch in Albania pag. 64
- Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2016 pag. 68

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.424.094,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Consorziati,

l'anno appena trascorso ha visto il Consorzio impegnato su vari fronti in ordine alla propria evoluzione futura: dalla procedura di Valorizzazione degli Asset Consortili all'analisi per la rivisitazione dei propri ordinamenti (soprattutto nel rapporto con gli Enti soci) per l'adeguamento alle novità normative nel frattempo entrate in vigore.

L'attività ordinaria è proseguita perseguendo razionalizzazione, trasparenza ed efficientamento ed i risultati economici non sono mancati.

Le grandezze più rilevanti, come illustrate in dettaglio nel documento di bilancio e nel seguito della presente relazione, sono le seguenti:

- **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** pari a 124,4 milioni di Euro;
questo valore tiene conto della chiusura e della relativa fatturazione di molti progetti in corso di lavorazione alla fine dell'esercizio 2015; decrementandosi le rimanenze di 2,4 milioni di Euro, il **valore netto dei Ricavi** (definibili altrimenti come **Ricavi Commerciali**) si attesta a 121,9 milioni di Euro;
Quest'ultimo dato risulta superiore al valore previsto ad inizio esercizio (pari a 114,8 milioni di Euro). L'incremento contiene al suo interno 2,5 milioni di Euro non previsti inizialmente derivanti dalle attività della Branch Albania.
Complessivamente invece rispetto al 2015 il valore netto dei ricavi diminuisce di 0,2 milioni di Euro, che diventano 2,7 milioni di Euro al netto della componente albanese.
- **Minori costi per i clienti** in regime di esenzione IVA pari a 3,4 milioni di Euro;
il valore netto dei ricavi sconta al suo interno un'efficienza sui servizi in continuità e sulle forniture concluse (calcolata come differenza tra il costo preventivo ed il costo effettivamente sostenuto secondo i valori tariffari definiti nel Catalogo Servizi del CSI-Piemonte) pari a 3,4 milioni di Euro; nel modello contabile del Consorzio a ribaltamento costi, questo dato non si traduce in un ricavo/utile per il Consorzio stesso ma in minori corrispettivi addebitati ai clienti.
- **Utile di esercizio** pari a Euro 79.806:
esso è relativo alle sole attività in regime ordinario IVA.
- Riduzione dei **crediti verso i clienti** da 89,1 a 60,4 milioni di Euro:
Questo dato sta a significare che gli incassi su base annua avvengono con maggiore regolarità rispetto al passato: permangono tuttavia le consuete difficoltà che caratterizzano il ciclo attivo del Consorzio (ricezione degli affidamenti e conseguente fatturazione), con la maggior parte degli affidamenti che si concentra nella seconda parte dell'esercizio e gli incassi che si concentrano a fine anno.
- Riduzione dei **debiti verso i fornitori** da 30,2 a 19,7 milioni di Euro:

come conseguenza dei maggior incassi pervenuti soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, il ritardo dei tempi di pagamento risulta azzerato a fine 2016, rispetto ai circa 60 giorni oltre la scadenza contrattuale rilevati a fine 2015, ritardo che si è mantenuto stabile nel corso dei vari mesi dell'anno con un peggioramento registrato solo nel mese di agosto 2016 con un ritardo di 90 giorni oltre la scadenza contrattuale. Il ritardo medio dei pagamenti nel 2016 risulta di circa 50 giorni rispetto ai circa 87 giorni del 2015.

- Riduzione dell'**indebitamento finanziario medio** da 32,1 a 23,7 milioni di Euro: conseguentemente risultano in diminuzione gli **oneri finanziari** come si evince dalla tabella che segue:

	31/12/2016	31/12/2015	%Variazione
Interessi bancari	590.764	1.237.857	-52,28%
Interessi e commissioni su operazioni di factoring	296.632	167.266	77,34%
Interessi fornitori e creditori vari	310.954	332.190	-6,39%
Totale	1.198.350	1.737.313	-31,02%

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Fin dal suo inizio, il 2016 – oltre che dal perdurare della tendenza alla contrazione della disponibilità di spesa ICT delle Amministrazioni pubbliche – è stato caratterizzato da alcune rilevanti novità di contesto, che hanno inevitabilmente influito sull'attuazione del Piano delle Attività del Consorzio.

Anche per il CSI-Piemonte il nuovo anno si è aperto con la necessità di valutare gli impatti sul perimetro operativo del Consorzio derivanti, tra l'altro:

- dalla Legge Delega 7 agosto 2015, n. 124, contenente il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, e, quindi, una serie di disposizioni in tema di governance, affidamenti e organizzazione delle partecipate, anche in house;
- dalle Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – la cosiddetta Legge di Stabilità per il 2016 -- al cui interno sono previste specifiche norme riferite agli acquisti di beni e servizi informatici, direttamente legate ai volumi degli affidamenti degli Enti Consorziati al CSI.

Per altro, il 2016 ha visto un primo consolidamento del dispiegamento delle azioni di attuazione dell'**Agenda Digitale**, principalmente orientate alla cittadinanza digitale, alla competitività del sistema produttivo, al supporto ed accompagnamento al Governo. Tra le altre:

- le prime indicazioni da parte di AgID sui contenuti del Piano Triennale per l'Informatica pubblica;
- l'avvio delle prime piattaforme infrastrutturali a valenza nazionale con obbligo di collegamento e utilizzo per tutte le amministrazioni: SPID, sistema dei pagamenti, fatturazione elettronica
- l'inizio dell'operatività del Piano per la Banda Ultra Larga.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Consorzio si svolge, oltre che nelle sedi di Torino, anche nelle sedi di Cuneo, Novara e Alessandria e per la Branch Albanese nella sede di Tirana.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E GESTIONE

Si riassumono, di seguito, le più significative iniziative progettuali che hanno interessato i sistemi informativi delle Amministrazioni piemontesi (e che si affiancano all'attività di gestione e manutenzione di un ampio parco di servizi infrastrutturali ed applicativi), in assoluta coerenza con il **modello strategico nazionale di evoluzione** proposto da AgID e articolato in **infrastrutture materiali**, **infrastrutture immateriali** ed **ecosistemi**.

Infrastrutture materiali

PIANO PER LA BANDA ULTRA LARGA

- È continuata l'attività di supporto di materia del Consorzio nei confronti della Regione Piemonte sul tema dello sviluppo della Banda Ultra Larga: nel periodo sono stati esaminati e revisionati il Piano Operativo e le Convenzioni Operative in corso di sottoscrizione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Amministrazione regionale, Infratel ed i Comuni Piemontesi. Conclusasi la fase preliminare di stipula dell'Accordo di Programma tra MISE e Regione e Infratel, quest'ultimo ha pubblicato la gara per la costruzione e la gestione dell'infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga nelle aree bianche del territorio del Piemonte, unitamente ad altre Regioni; nell'ultimo trimestre dell'anno si è conclusa la fase di prequalifica prevista dal Bando d'appalto. Terminata la fase di verifica, i soggetti con i requisiti richiesti saranno invitati a presentare l'offerta tecnico-economica.

PIATTAFORMA COMMUNITY CLOUD E SVILUPPO DEL DATA CENTER

- È proseguito lo sviluppo delle soluzioni cloud e software defined Data Center per la realizzazione delle componenti *core* del Community Cloud regionale, anzitutto grazie alla progressiva attuazione del programma complessivo di trasformazione ed evoluzione del Data Center verso il modello del cloud infrastrutturale, attraverso la realizzazione dei moduli necessari a:
 - realizzare una piattaforma di *community cloud* completamente *open source* e basata su API di integrazione, orchestrazione e automazione;
 - standardizzare ed automatizzare le piattaforme infrastrutturali attraverso il concetto di programmabilità delle infrastrutture (***infrastructure as a code***);
 - ottenere il disaccoppiamento della componente applicativa e della componente infrastrutturale.
- Nel corso del 2016 circa 130 prodotti software gestiti dal Consorzio sono stati fatti evolvere verso pile tecnologiche *compliant* al cloud, concreta azione di rinnovamento e contrasto all'obsolescenza tecnologica degli applicativi.
- Inoltre, in collaborazione con l'Osservatorio "Cloud & ICT as a Service" del Politecnico di Milano, è stato organizzato un evento specifico "Cloud: le opportunità per la PA e le imprese del territorio", per fare il punto sullo stato di avanzamento dell'iniziativa e coinvolgere le imprese ICT nella "Call Cloud", che, nel periodo settembre-dicembre 2016, ha permesso a 9 imprese di certificare le proprie soluzioni applicative sul Community Cloud stesso.

VIRTUALIZZAZIONE DELLE POSTAZIONI DI LAVORO

- Sono proseguite le attività di analisi, progettazione e realizzazione delle infrastrutture centrali del Data Center che ospiteranno i servizi di virtualizzazione dei posti di lavoro della Regione Piemonte (per circa 2.000 unità), mentre, per quanto riguarda la Città di Torino (per circa 900 unità) le attività sono state temporaneamente sospese su richiesta dell'Amministrazione.

Ad oggi risultano attive circa **150 postazioni** per l'Amministrazione regionale e, nel mese di dicembre, sono state avviate le installazioni delle nuove postazioni virtualizzate.

Infrastrutture immateriali nazionali e regionali

SISTEMA PUBBLICO DI IDENTITÀ DIGITALE

- A metà 2016 sono stati resi disponibili all'accesso anche tramite **SPID** i primi tre servizi regionali (Fascicolo Sanitario Elettronico, Scelta e Revoca del Medico, Ritiro Referti);
- è stata avviata anche la fase di analisi propedeutica all'integrazione tra il nuovo sistema di gestione dell'identità e il complesso degli applicativi della Regione Piemonte (**SistemaPiemonte**) e della Città di Torino (**TorinoFacile**): censimento degli applicativi, valutazione delle tempistiche e delle attività necessarie per completare gli adeguamenti;
- Regione Piemonte e Città di Torino hanno concluso l'iter necessario nei confronti di AgID per formalizzare l'adesione a SPID.

ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

- Sono state concluse le attività di preparazione al subentro dei dati **Nuova Anagrafe Open della Città di Torino** all'interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente; a fronte di una valutazione congiunta con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e in coerenza con le tempistiche previste per la piena entrata a regime di **ANPR**, il subentro dei dati **Nuova Anagrafe Open della Città di Torino** all'interno di **ANPR** è stato rimandato al 2017.

ALTRE INFRASTRUTTURE IMMATERIALI

- La Regione Piemonte ha svolto a beneficio di circa 700 Enti locali un'azione di "intermediazione tecnologica", mettendo a loro a disposizione la **Piattaforma Pagamenti Piemonte**, come modalità strutturata ed uniforme di adesione al **Nodo Nazionale dei Pagamenti – SPC**; si sono conclusi gli sviluppi di un'applicazione basata su tale piattaforma, che permette alla Regione Piemonte l'incasso dei tributi minori; è stato attivato per la Città della Salute il primo caso pilota di implementazione del sistema di pagamenti *on line* attraverso il sistema **PagoPA**;
- è iniziato il dispiegamento di **Contabilia**, la nuova soluzione di bilancio totalmente open source del Consorzio, presso una serie di Amministrazioni (tra cui il Consiglio Regionale del Piemonte, AIPO, l'Agenzia Piemonte Lavoro, EDISU, l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali, la Provincia di Asti, il Comune di Alessandria, cinque Parchi); oltre a svolgere l'attività di supporto al consolidamento dei Bilanci Consuntivi 2015, il CSI ha affiancato le Amministrazioni nella definizione dei Bilanci 2016, per la prima volta totalmente aderenti alle disposizioni del D.Lgs. 118 del 2011 e prodotti con il sistema Contabilia; si è conclusa la fase di test del sistema con la Città di Torino e, avendo rilevato la non piena rispondenza ai requisiti espressi dagli Uffici Comunali, è stata assunta la decisione di continuare ad utilizzare nel corso del 2017 il sistema esistente; sono state svolte, infine, attività di formazione, configurazione del sistema e migrazione dati, per consentire l'avvio dell'operatività di Regione Piemonte e Città Metropolitana, a valere sull'esercizio 2017;
- in modo condiviso con le Amministrazioni coinvolte nell'implementazione del sistema per la dematerializzazione **DoQui**, è stato avviato il piano di investimenti dedicato alla sua **evoluzione**, per garantire: il suo **adeguamento** a quanto previsto dal nuovo **Codice dell'Amministrazione Digitale** e dall'evoluzione normativa in atto; il miglioramento in termini di *user experience*, flessibilità e usabilità; la ridefinizione e l'arricchimento delle modalità di ricerca;
- su richiesta di Regione Piemonte, è proseguita l'erogazione dei servizi sulla piattaforma **SmartDataNet** alle imprese coinvolte dal bando Internet of Data, anche dopo la conclusione formale del finanziamento regionale, testimoniando così l'interesse del sistema locale e del tessuto imprenditoriale sui temi Internet delle Cose e Big Data, e confermando il ruolo del CSI nel mettere a disposizione **una piattaforma precompetitiva** a supporto dell'**innovazione del territorio**; a fine 2016 risultano raccolti sulla piattaforma oltre 460 milioni di dati derivanti in larga misura da sistemi di rilevazione IoT (Internet of Things) di cui quasi 420 milioni riusabili e 380 milioni disponibili via Application Programming Interface – API in modalità open;
- a fronte della necessità per le Amministrazioni pubbliche di redigere ed inviare ad AgID il **piano di integrazione**, attraverso cui garantire il pieno utilizzo di tutte le **infrastrutture materiali condivise** (**Circolare AgID n. 2 del 24 giugno 2016 – Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione"**), il CSI ha supportato i propri Consorziati nell'approfondire opportunità e possibili criticità relative alla transizione verso i servizi offerti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso **NoiPA**, il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA.

Ecosistemi e Ambiti applicativi

- È stato avviato l'adeguamento del Sistema Informativo regionale **Lavoro e Formazione professionale** alle novità collegate alla riforma del lavoro introdotta dal Jobs Act (L. 183 del 10 dicembre 2014);
- è in corso l'evoluzione della **Piattaforma Bandi**, necessaria per supportare correttamente quanto dettato dal nuovo regolamento comunitario n. 1303/2013 e indirizzato dal nuovo Piano Operativo

FESR 2014-2020 di Regione Piemonte: in particolare, è stata completata la nuova componente gestionale della domanda (**FINDOM**) con l'implementazione degli stereotipi di richiesta contributo per gli Enti di Ricerca e Opere Pubbliche, e sono stati emanati i primi bandi;

- si è lavorato alla predisposizione dell'impianto della **Domanda grafica**, un modulo per le richieste di finanziamento da parte degli agricoltori piemontesi, basato su strumenti geo-spaziali applicati alle parcelle agricole definite precedentemente nel Piano Colturale Grafico; è stata pubblicata la **Domanda Unica 2016**, per le richieste di finanziamento da parte degli agricoltori piemontesi a valere sulla Programmazione FEASR, e, come di consueto, sono state recepite circa 40.000 "domande di aiuto"; di queste, inoltre, è stato possibile trasformare in "domande grafiche" la quota percentuale prevista per la Regione Piemonte a livello nazionale; contestualmente è stato gestito il saldo del pagamento della **Domanda Unica 2015**, raggiungendo le percentuali di erogazione attese dai Regolamenti europei;
- anche in conseguenza della riduzione di perimetro sulle attività in ambito **Territorio** richieste dalla Città Metropolitana di Torino per il prossimo futuro, si sta imponendo una **rivisitazione degli strumenti** in uso da parte dell'Ente, favorendone la **razionalizzazione** e la **convergenza** verso scelte coerenti con quelle di **Regione Piemonte** (strumenti *open* e dati comuni), presupposto fondamentale per una **pianificazione territoriale integrata**;
- è stata avviata l'installazione di **sensori low cost** per l'acquisizione di **misure di qualità dell'aria**, presso stazioni di misura certificate di ARPA Piemonte, con l'obiettivo di confrontare gli andamenti delle serie di dati su periodi medio-lunghi e di evidenziare correlazioni e possibili fattori di correzione;
- nell'ambito del progetto "**Energy Center**", cui partecipano Regione Piemonte, Città di Torino, Politecnico di Torino e Fondazione Smart City, si sono avviate le attività di elaborazione avanzata e di incrocio di dati provenienti da diversi *dataset* gestiti dal CSI, relativi non solo all'energia, ma anche al territorio e ad altri ambiti;
- è proseguito lo sviluppo del sistema di gestione dell'Archivio Regionale degli Adempimenti Ambientali – ARADA, con la realizzazione di nuove funzioni di interoperabilità e di *back end* legate alle autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Unica Ambientale – AUA);
- è stata realizzata la prima versione del **Nuovo Geoportale AIPO** per l'accesso e la visualizzazione dell'informazione geografica, attraverso l'implementazione di nuove funzionalità, ad esempio relative alla rappresentazione di sezioni del terreno;
- è stato rilasciato in esercizio per AFC Torino il sistema *on line* di **prenotazione dei servizi funerari**, che consente una rilevante razionalizzazione dei processi e una maggior trasparenza nell'erogazione del servizio ai cittadini;
- attraverso il sistema di presentazione delle domande per i "**buoni scuola**" è stato gestito il Bando a valere per gli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, prendendo in carico circa 40.000 domande di assegni di studio;
- sono entrate in funzione le componenti sviluppate nel 2015 di FactotuM, la piattaforma per la gestione integrata del patrimonio mobiliare e immobiliare della città di Torino: è stato completato il rilascio del sistema con migrazione dei dati di inventario dei beni immobili dai sistemi preesistenti, verificando la congruenza con i dati di consuntivo 2015;
- è stata sviluppata la prima versione di **AlberaTO**, un applicativo di gestione delle alberate della Città di Torino, attraverso cui rilevare lo stato di ciascun albero e gestire gli interventi necessari;
- è stato implementato un **Foto-catalogo delle immagini aeree storiche di Torino**, a partire dal 1936, consultabili per singolo fotogramma, per permetterne il confronto con la situazione attuale;
- sono state ampliate le fonti dati e le funzionalità degli **strumenti di monitoraggio e governo** del Sistema Sanitario Regionale, consolidando altresì lo stato informativo del **data warehouse regionale Sanità** (per permettere la revisione della reportistica dedicata alle strutture di controllo di gestione e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali);
- è stata effettuata, su richiesta dell'Assessorato regionale alla Sanità, una **ricognizione** dello stato dell'arte dei **Sistemi Informativi delle 19 ASR** (18 dal 1/1/2017 per l'accorpamento delle ASL To1 e To2), ai fini della diffusione e della implementazione del Fascicolo Sanitario Elettronico – FSE, con

un focus particolare sulla semplificazione di accesso ai servizi da parte del Cittadino. Sono state, quindi, estrapolate alcune prime schede **sulle linee d'intervento prioritarie** (fra cui: piattaforma servizi per i cittadini, firma digitale documenti sanitari, il sistema pagamenti elettronici);

- è stata completata l'attività di supporto all'Amministrazione Regionale (analisi tecnico comparativa, ex art. 68 CAD) per la selezione della soluzione ICT da utilizzare per il servizio **"112 Numero Unico dell'emergenza"**; il servizio è stato avviato a fine gennaio 2017, nel pieno rispetto della *roadmap* condivisa tra Regione e Ministero;
- su richiesta dell'Assessorato regionale alla Sanità, è proseguita l'articolata attività di analisi necessaria a individuare le linee di evoluzione del sistema informativo dedicato ai processi sanitari territoriali; per altro, è stato completato lo sviluppo di **ReTerritorio**, punto unico di accesso ad una serie di applicativi in uso da parte di varie categorie di operatori (in questa fase iniziale Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Capi Distretto), e sono stati consolidati indicatori dedicati a tali operatori;
- sono continuate le attività di sviluppo e diffusione del sistema regionale di gestione della **Ricetta Elettronica**, con particolare riferimento all'avvio della gestione in dematerializzata delle ricette specialistiche ambulatoriali, nonché agli adeguamenti normativi previsti e a quelli legati all'evoluzione dei protocolli di sicurezza informatica;
- è proseguita la reingegnerizzazione dell'applicazione a supporto del programma **"Screening Serena"** per superare l'attuale obsolescenza tecnologica del sistema;
- è proseguita la mappatura del **nuovo catalogo regionale delle prestazioni** con il **catalogo del Sovracup** ed il catalogo delle Aziende Sanitarie Regionali;
- è stata consolidata l'implementazione del nuovo flusso informativo delle **Schede di Dimissione Ospedaliera – SDO**, secondo la normativa ministeriale, sia a livello regionale sia sulla piattaforma Babele per le ASR afferenti (Mauriziano, ASL Biella e ASLTO5), in collaborazione con l'ospedale Mauriziano, al fine di garantire un'unica versione fra le tre aziende.
- sono state affrontate le attività di progettazione e sviluppo per una serie di soluzioni, tra cui: un **cruscotto in ambito Farmaceutica** a supporto del settore regionale competente; uno **"Scadenziario"** a beneficio dell'Assessorato regionale; l'integrazione tra il sistema di gestione della **"Cartella di Salute Mentale"** e il Sistema Informativo Regionale della Ricetta Elettronica e Dematerializzata;
- è proseguito il processo di diffusione del sistema informativo regionale dedicato agli istituti di **Medicina Penitenziaria**, in particolare per quelli afferenti alle ASL TO2, VCO e NO.

ATTIVITÀ IN AMBITO INTERREGIONALE E NAZIONALE

Per quanto concerne le relazioni con la Pubblica Amministrazione centrale ed i progetti interregionali, nel 2016 il Consorzio ha lavorato principalmente alla fattibilità tecnico-economica di alcune nuove ipotesi di progettualità finalizzate al **riuso** e alla **co-progettazione delle evoluzioni di soluzioni piemontesi**.

Da segnalare, in particolare:

- **SIAP** – Sistema Informativo Agricoltura Piemonte: è stata sottoscritta una Convenzione di Riuso della soluzione piemontese da parte delle Giunte della Regione Piemonte e della **Regione Basilicata**;
- **Mude Terremoto – Centro Italia 2016**: a fronte della formale richiesta pervenuta dal **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**, si è avviata sul finire dell'anno, in accordo con la Regione Piemonte e la Città di Torino, la collaborazione finalizzata a mettere prontamente a disposizione le soluzioni tecniche ed organizzative piemontesi già utilizzate in occasione del Sisma dell'Emilia Romagna del 2012;

In parallelo, è stata avviata la **valutazione di fattibilità** per ulteriori collaborazioni interregionali: **CONTABILIA** (la soluzione amministrativo contabile piemontese), a fronte della richiesta pervenuta da **Venice** e dal **Comune di Venezia**; **ASCO** (l'Anagrafe Regionale dei Siti Contaminati), richiesta formalizzata

con lettera da **Regione Molise** alla Regione Piemonte; **Yucca** (la Smart Data Platform), nell'ambito della collaborazione già attiva con la Regione Lombardia, in logica di **laboratorio tecnologico** di confronto tra i due contesti regionali; **SRRQA** (il Sistema Regionale di rilevamento della qualità dell'aria): richiesta formalizzata con lettera da **Regione e Arpa Emilia Romagna** alla Regione Piemonte.

Inoltre, l'**Osservatorio regionale dei contratti pubblici del Piemonte** ha chiesto in riuso **alla Regione Toscana SITAT 229**, il Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana, con l'obiettivo di renderlo disponibile alle Amministrazioni piemontesi interessate all'adozione di tale soluzione (es. Città di Torino, Città Metropolitana...) in qualità di stazioni appaltanti.

Sono, poi, proseguite le iniziative di **collaborazione interregionale** già avviate:

- le attività correlate al riuso della soluzione piemontese "**Piattaforma Bandi**", a seguito dell'approvazione della Convenzione tra Regione Piemonte e **Regione Toscana**;
- le attività correlate al riuso della soluzione piemontese "**Tasse Automobilistiche**", a fronte dell'approvazione della Convenzione tra Regione Piemonte e **Regione Valle d'Aosta**;
- le attività conseguenti al rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il **Consiglio Regionale dell'Abruzzo** e quello del Piemonte in ambito **dematerializzazione, legimatica e gestione atti** (riuso di "**Sigillo PA**") ;
- le attività conseguenti al rinnovo del Protocollo d'Intesa tra **l'Assemblea Legislativa Regione Emilia Romagna** e il Consiglio Regionale del Piemonte a supporto dei processi **Corecom e Defendo**;
- le attività conseguenti al riuso della soluzione piemontese "**Mude Piemonte nella sua specificità Terremoto**", a fronte della collaborazione tra la Regione Piemonte e la **Regione Emilia Romagna** Struttura tecnica del Commissario Delegato per la Ricostruzione;
- le attività collegate al **Partenariato ICAR**, progetto a cui partecipa Regione Piemonte con ruolo da capofila insieme alle Regioni Toscana e Liguria.

Si segnala, infine, che il CSI e l'Agenzia per l'Italia Digitale **AgID** hanno sottoscritto un **Accordo** in materia di **design dei siti web delle PAL**, per una collaborazione nella redazione delle **Linee Guida di design dei siti** delle PAL, approvate a luglio 2016. Contestualmente è stata resa disponibile in modalità **open source**, con idonea licenza, la soluzione **City Web** (asset del Consorzio), pubblicandola sul sito del Governo <http://design.italia.it>, e sperimentandone una **prima implementazione** attraverso lo sviluppo del nuovo sito della **Città di Biella**.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

A consuntivo dell'anno si indicano alcune puntuali attività condotte sul panorama internazionale, tra cui:

- la prosecuzione di un **Twinning in Turchia**, in ambito **Finanza e statistica**;
- la prosecuzione di un **Twinning in Georgia**, in ambito **e-Government**;
- la conclusione di un progetto di Assistenza Tecnica **EuropeAid** "Capacity building of Croatian Paying Agency in preparation for the new CAP and CFP reforms", in ambito **Agricoltura**, in **Croazia**;
- la conclusione di un progetto di Assistenza Tecnica finanziato dalla Cooperazione Italiana in ambito **e-Commerce** a supporto delle Piccole e Medie Imprese in **Tunisia**;
- l'aggiudicazione e l'avvio di un progetto di Assistenza Tecnica finanziato dal governo albanese "Identification and population of the address for every citizen on field and population and updating of data in reconciliation to NRCS, NRA and OSHEE SHA Customers", in ambito **Territoriale e Demografico**, in **Albania**;

- l'aggiudicazione di un progetto di Assistenza Tecnica finanziato dalla Banca Mondiale "Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property", in ambito **Territoriale ed Ambientale**, in **Albania**.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Anche nel 2016, oltre alla consueta promozione dei progetti tramite i propri **profili istituzionali** su **Facebook** e **Twitter**, l'attività di **ufficio stampa** e la gestione del **sito istituzionale**, il CSI Piemonte ha individuato alcune occasioni di comunicazione per valorizzare specifiche iniziative, tra cui:

- il convegno istituzionale "**Competenze e culture digitali a confronto**" (Roma, 13 aprile 2016), promosso dal Comitato Tecnico Scientifico consortile e patrocinato dal Senato della Repubblica, AgID, Forum PA, Federsanità ANCI e ANCI Piemonte;
- la campagna di comunicazione realizzata con l'**Ospedale Mauriziano** per promuovere alcuni **servizi sanitari on line**;
- il lancio della *call* per le imprese "**Community cloud**" (20 luglio 2016), grazie alla quale è stata data la possibilità alle aziende del territorio di **verificare e certificare** il corretto funzionamento dei loro **applicativi all'interno dell'ambiente cloud** messo a disposizione dal CSI Piemonte,;
- il lancio del portale "**I giornali del Piemonte**" www.giornalidelpiemonte.it (Torino, 2 marzo 2016), archivio storico digitale di oltre cento periodici locali dal 1846 ai giorni nostri, progetto finanziato dal **Consiglio Regionale** del Piemonte e dalla **Regione Piemonte**;
- una serie di eventi, tra cui: la tavola rotonda "**L'Agenda Digitale: città a confronto**" (Torino, 11 marzo 2016); il convegno UNCEM - ANCI "**Innovazione Tecnologica e Terre Alte**" (Torino, 5 maggio 2016); il seminario "**Aziende Sanitarie e Sicurezza dei Dati**" (Torino, 13 maggio 2016); il workshop "**Cloud: le opportunità per la PA e le imprese del territorio**", (Torino 10 giugno 2016); il ciclo di appuntamenti sul territorio "**Oltre il digital divide. Nuovi servizi e nuove reti**", dedicato a temi quali la Banda Ultra Larga, SPID, servizi digitali; il lunch seminar **ICT per... "Cybersecurity: evoluzione e nuove sfide per la PA"** (28 novembre 2016), realizzato in collaborazione con CLUSIT (Associazione italiana per la sicurezza informatica);
- una serie di iniziative legate a progetti internazionali, tra cui: i *focus group* "**Innovazione ICT per l'efficienza energetica urbana**" (Torino, 26 - 27 maggio 2016), legati al progetto europeo DIMMER, per ridurre il consumo energetico nei distretti cittadini grazie all'ICT; la promozione del **progetto europeo THE4BEES**, di cui il CSI è coordinatore e che intende promuovere, tramite l'IT, comportamenti virtuosi per l'efficienza energetica nel territorio e per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica; il meeting conclusivo tra i partner di "**PIDaaS – Private IDentity as a Service**" (Torino, 12-14 dicembre 2016), progetto coordinato dal Consorzio, che ha portato alla realizzazione di una applicazione per smartphone come sistema sicuro di autenticazione basato su tecnologie di riconoscimento biometrico.

PROCEDURA PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET CONSORTILI

Il 2016 ha visto un rilevante impegno nel dare seguito alla Procedura di Valorizzazione del Consorzio già avviata nel 2015.

A cavallo tra la fine 2015 e l'inizio 2016 è stata inviata la "**Lettera di invito a partecipare al dialogo competitivo**" ai 14 operatori economici, di cui erano pervenute manifestazioni di interesse a seguito della pubblicazione del bando di gara (avvenuta il 4 agosto 2015) e contestualmente è stata messa a disposizione degli stessi una **Virtual Data Room**, contenente dati ed informazioni sul Consorzio utili alla predisposizione delle proposte progettuali.

Con la **presentazione** di tali **proposte progettuali** (fine maggio), si è dato avvio alla **II Fase** della procedura, a cura di un **Comitato Tecnico** interno appositamente nominato. Si sono svolti **quattro cicli di incontri** (tre nel periodo compreso tra il mese di luglio e il mese di dicembre 2016, più un quarto a febbraio del 2017) con i partecipanti al dialogo, attraverso cui il Comitato Tecnico ha approfondito le proposte

pervenute e affinato di concerto con i concorrenti i contenuti delle stesse.

Per i primi mesi del 2017 è previsto il completamento di questa II Fase della procedura ed il conseguente passaggio in Assemblea dei Consorziati per la presentazione delle risultanze e l'assunzione di una decisione in merito al proseguimento o meno della procedura. A fronte delle decisioni dei Soci, infatti, si darà seguito o meno alla III Fase, che prevede la richiesta ai partecipanti di consolidare le rispettive proposte progettuali e di formulare la loro migliore proposta economica. In caso affermativo, il Consorzio sarà chiamato alla redazione del capitolato finale, alla valutazione e al confronto delle proposte finali dei concorrenti: la scelta dell'aggiudicatario avverrà con il criterio dell'offerta tecnico economica più vantaggiosa.

Andamento della gestione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In particolare i valori del Valore della produzione e dei Costi della produzione recepiscono l'eliminazione delle voci di ricavo e costo della sezione straordinaria del Conto economico e che ai fini comparativi sono stati rideterminati anche nei valori dell'esercizio precedente.

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

L'andamento economico del Consorzio, è caratterizzato dagli effetti derivanti dall'applicazione del regime esentativo dell'Iva ex art. 10, comma 2, DPR 633/72 per il 95,3% delle proprie attività.

In questo contesto, i principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	31/12/2016			31/12/2015		
	Regime IVA esente	Regime IVA ordinario	Totale	Regime IVA esente	Regime IVA ordinario	Totale
Valore della produzione	120.540.721	5.872.978	126.413.699	120.488.615	5.595.684	126.084.299
Costi della produzione	120.428.267	5.715.958	126.144.225	120.386.588	5.574.500	125.961.088
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	112.454	157.020	269.474	102.027	21.184	123.211
Risultato netto	-	79.806	79.806	-	21.764	21.764
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,09%	2,67%	0,21%	0,08%	0,38%	0,10%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)			95.097.303			130.615.135
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)			0,28%			0,09%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

COMPOSIZIONE DEI RICAVI COMMERCIALI

Al risultato economico dell'anno hanno contribuito i seguenti ricavi commerciali, confrontati con l'esercizio precedente:

	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.368.192	131.681.323
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione	(119.144)	(1.954.205)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(2.305.417)	(7.588.633)
Ricavi commerciali	121.943.631	122.138.485
<i>di cui in regime di Esenzione IVA</i>	<i>116.346.896</i>	<i>116.771.641</i>
<i>di cui in regime IVA ordinario</i>	<i>5.596.736</i>	<i>5.366.844</i>
<i>di cui a favore di clienti consorziati</i>	<i>118.181.551</i>	<i>119.447.399</i>
<i>di cui a favore di clienti non consorziati</i>	<i>3.762.080</i>	<i>2.691.086</i>

La composizione dei Ricavi commerciali per linee di mercato e per tipologia di attività (distinguendo i "servizi erogati in continuità" dai progetti di sviluppo e altre tipologie di servizio) è riportata nella tabella seguente.

Mercato	Committente	Corrispettivo chiusura 2016			Corrispettivo chiusura 2015		
		Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE	Progetti e Servizi non in continuità	Servizi in continuità	TOTALE
	A10000 - SEGRETARIATO GENERALE SISTEMI INFORMATIVI	2.699.324	34.558.709	37.258.033			-
	A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	1.149.160	4.859.906	6.009.066	1.738.536	4.798.465	6.537.000
	A12000 -GABINETTO DELLA PRESIDENZA GIUNTA RE.LE	5.823		5.823	23.624		23.624
	A13000 - AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA	18.766	27.128	45.894	2.015	24.666	26.681
	A14000 - SANITA'	166.578	13.093.463	13.260.041	91.065	11.578.355	11.669.420
	A15000 - COESIONE SOCIALE	2.795.171	1.528.551	4.323.722	2.393.710	1.755.974	4.149.684
	A16000 - GOVERNO, TUTELA DEL TERRITORIO, AMBIENTE	937.262	1.387.928	2.325.190	1.393.998	1.308.511	2.702.509
	A17000 - AGRICOLTURA	1.691.603	2.929.459	4.621.062	2.100.457	2.729.907	4.830.363
	A18000 - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE CIVILE	425.122	768.774	1.193.895	544.973	724.228	1.269.201
	A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	509.045	763.238	1.272.283	3.900.550	32.953.959	36.854.508
	A20000 - PROMOZIONE DELLA CULTURA, DEL TURISMO E DELLO SPORT	205.228	72.663	277.891	64.425	75.194	139.619
	CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE	681.142	1.771.948	2.453.090	798.399	1.685.379	2.483.778
Totale Regione		11.284.223	61.761.768	73.045.991	13.051.751	57.634.637	70.686.388
	AZIENDE SANITARIE REGIONALI	378.606	8.607.709	8.986.315	990.836	11.088.344	12.079.180
	AGENZIE REGIONALI	1.348.891	2.510.076	3.858.967	923.712	2.499.856	3.423.567
Totale Aziende e Enti Regionali		1.727.497	11.117.785	12.845.282	1.914.547	13.588.200	15.502.747
	CITTA' DI TORINO	2.535.615	18.018.079	20.553.693	3.199.145	18.702.025	21.901.170
	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	184.685	6.715.859	6.900.544	398.700	7.133.865	7.532.565
	ENTI LOCALI E VARI	679.122	3.357.734	4.036.856	845.195	3.010.692	3.855.887
Totale Enti Locali e Altri Enti del Piemonte		3.399.422	28.091.672	31.491.094	4.443.041	28.846.582	33.289.623
	MERCATO NAZIONALE	1.138.571	486.849	1.625.420	654.982	389.537	1.044.519
	ALTRE NAZIONI	361.578	24.900	386.478	1.508.467	-	1.508.467
	ALBANIA	2.477.952		2.477.952		-	-
Totale Extra-Regione		3.978.102	511.749	4.489.850	2.163.449	389.537	2.552.987
Totale		20.389.244	101.482.973	121.872.217	21.572.789	100.458.956	122.031.745
Prodotti in Corso di Lavorazione		24.358		24.358	96.297		96.297
Totale		20.413.602	101.482.973	121.896.574	21.669.085	100.458.956	122.128.041
Ricavi di competenza anni precedenti		40.461	6.596	47.057	8.756	1.688	10.444
Totale complessivo		20.454.063	101.489.569	121.943.631	21.677.841	100.460.644	122.138.485

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

Dal punto di vista dei costi, prescindendo dall'esame dettagliato dei costi per natura che viene svolto nella Nota Integrativa di accompagnamento al Bilancio, questi si possono scomporre nelle risorse direttamente necessarie per l'erogazione delle prestazioni commerciali ("Costi Industriali diretti"), nonché di tutti gli altri costi che il Consorzio si trova a dover sostenere per il suo funzionamento complessivo.

La struttura complessiva dei costi così classificati per funzione viene rappresentata attraverso il Conto Economico Gestionale riportato nella tabella seguente

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	CHIUSURA 2016	% su TOTALE RICAVERI	CHIUSURA 2015	% su TOTALE RICAVERI
TOTALE RICAVERI	121.943.632		122.128.041	
TOTALE COSTI INDUSTRIALI DIRETTI	82.939.311	68,01%	83.722.075	68,55%
<i>di cui costi iva indetraibile</i>	<i>4.715.783</i>	<i>3,87%</i>	<i>4.560.815</i>	<i>3,73%</i>
COSTI POSTAZIONI DI LAVORO	2.294.643	1,88%	2.899.392	2,37%
COSTI COORDINAMENTO	6.342.434	5,20%	5.980.171	4,90%
TOTALE COSTI INDUSTRIALI	91.576.388	75,10%	92.601.638	75,82%
COSTI COMMERCIALI E DI MARKETING	2.440.550	2,00%	2.856.678	2,34%
COSTI GENERALI E AMMINISTRATIVI	15.438.813	12,66%	15.286.313	12,52%
COSTI EVOLUZIONE METODOLOGICA, SVILUPPO TECNOLOGICO E R&S	2.678.793	2,20%	2.367.930	1,94%
SALARIO VARIABILE	4.419.194	3,62%	806.414	0,66%
ONERI E PROVENTI DIVERSI	308.516	0,25%	910.458	0,75%
IVA INDETRAIBILE PROMISCUA	4.483.258	3,68%	4.807.827	3,94%
ACCANTONAMENTI, SVALUTAZIONI E SOPRAVENIENZE	244.473	0,20%	2.075.430	1,70%
ONERI E IMPOSTE	273.839	0,22%	393.588	0,32%
TOTALE COSTI A RICARICO	30.287.438	24,84%	29.504.638	24,16%
UTILE O PERDITA GESTIONALE	- 79.806	-0,07%	- 21.764	-0,02%

Dalla suesposta tabella, in un contesto di sostanziale stabilità rispetto al 2015, emerge quanto l'unica voce in rilevante aumento sia quella corrispondente al Salario Variabile per i dipendenti del Consorzio (per circa 3,6 milioni di Euro), compensata però da minori costi sulle altre voci.

L'erogazione del Salario Variabile, distintamente quale Premio di Risultato per tutti i dipendenti non dirigenti e quale componente "MBO" legata al raggiungimento di obiettivi individuali per i dirigenti ed il "middle management", è correlato al raggiungimento di determinate soglie di valore della produzione e/o di efficienza, entrambe raggiunte nell'esercizio 2016.

Per una migliore comprensione delle dinamiche gestionali occorre entrare maggiormente nell'andamento dei costi per le attività in regime di esenzione IVA, rappresentato nella tabella che segue.

CORRISPETTIVI PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO	IMPORTO PREVENTIVATO	CONGUAGLIO DI PRODUZIONE	CONGUAGLIO ECONOMICO	CORRISPETTIVO FINALE	MINORE COSTO PER I CLIENTI
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	73.752.882	- 1.601.121	- 327.985	71.823.776	- 1.929.106
SERVIZI A MISURA SPECIFICA (O UNIVERSALI) e SERVIZI CONDIVISI	34.163.097	- 301.431	- 1.072.948	32.788.718	- 1.374.379
ACQUISTI DEDICATI / CANONI AMMORTAMENTO	11.704.519	183.502	- 153.620	11.734.401	29.883
CORRISPETTIVI	119.620.498	- 1.719.050	- 1.554.553	116.346.895	- 3.273.603

Secondo l'organizzazione consortile, descritta nel Catalogo dei Servizi, dal punto di vista della preventivazione/rendicontazione dei costi, ogni attività può essere scomposta in singoli elementi di costo (prestazioni professionali, servizi a misura/servizi condivisi, acquisti esterni ed ammortamenti).

Nel corso dell'anno 2016, relativamente ai soli clienti in regime di esenzione IVA, sono state stimate, presentate, approvate e poste in produzione offerte di attività per complessivi 119,6 milioni di Euro (e/o analogamente proseguite attività già in essere).

Dal punto di vista della quantità dei singoli elementi di costo erogati, rispetto alle previsioni, si è prodotto una prima efficienza ("Conguaglio di produzione") pari a 1,7 milioni di Euro, pur differenziata secondo le diverse tipologie di prodotto.

Rispetto invece alle singole tariffe unitarie di ciascuna tipologia di prodotto si è determinato un ulteriore minore costo ("Conguaglio economico", che tiene conto di tutti costi sia diretti che indiretti attribuiti alle varie tipologie di prodotto), per ulteriori 1,55 milioni di Euro.

Il minor costo complessivo per 3,27 milioni di Euro (pari al 2,7% degli importi preventivati e finanziati) si traduce in minor ricavo per il Consorzio ed un corrispondente conguaglio a favore dei committenti.

L'analogica dinamica sul versante delle attività erogate per i clienti in regime IVA ordinario produce invece l'utile di esercizio.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	10.224.516	13.704.471	(3.479.955)
Immobilizzazioni materiali nette	11.547.131	11.301.836	245.295
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	250.000	259.551	(9.551)
Capitale immobilizzato (a)	22.021.647	25.265.858	(3.244.211)
Crediti a medio e lungo termine	0	0	0
Ratei e risconti attivi pluriennali	65.590	160.668	(95.078)
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	65.590	160.668	(95.078)
Rimanenze di magazzino	9.130.757	11.612.282	(2.481.525)
Crediti verso Clienti	60.404.083	89.132.651	(28.728.568)
Altri crediti	3.043.274	4.039.058	(995.784)
Ratei e risconti attivi a breve termine	310.052	263.669	46.383
Attività d'esercizio a breve termine (c)	72.888.166	105.047.660	(32.159.494)
Debiti verso fornitori	19.716.072	29.647.668	(9.931.596)
Acconti	969.217	1.257.342	(288.125)
Debiti tributari e previdenziali	7.621.871	6.391.092	1.230.779
Altri debiti	8.212.040	4.875.853	3.336.187
Ratei e risconti passivi	1.887.062	1.895.221	(8.159)
Altre passività a breve termine	3.211.332	2.039.267	1.172.065
Passività d'esercizio a breve termine (d)	41.617.594	46.106.443	(4.488.849)
Capitale d'esercizio netto (c)-(d)	31.270.572	58.941.217	(27.670.645)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.840.672	11.922.000	(81.328)
Debiti verso fornitori	0	603.079	(603.079)
Altre passività a medio e lungo termine	211.057	488.094	(277.037)
Passività a medio lungo termine (e)	12.051.729	13.013.173	(961.444)
Capitale investito netto (a)+(b)+(c)-(d)-(e)	41.306.080	71.354.570	(30.048.490)
Patrimonio netto	(40.127.764)	(39.583.160)	(544.604)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	371.900	400.500	(28.600)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.954.849)	(4.474.697)	519.848
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.404.633	(27.697.213)	30.101.846
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(41.306.080)	(71.354.570)	30.048.490

Dallo stato patrimoniale riclassificato, in termini assoluti, emerge che la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e l'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve, anche se si rileva - tra le componenti dell'attivo circolante - ancora un'alta incidenza dei crediti verso clienti, in forte riduzione però rispetto all'esercizio

precedente. Si riduce ulteriormente la componente delle rimanenze di magazzino sia per i lavori in corso su ordinazione che per i prodotti in corso di lavorazione.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	8.635.274	181.405	8.453.869
Denaro e altri valori in cassa	4.796	3.223	1.573
Disponibilità liquide	8.640.070	184.628	8.455.442
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	5.715.589	27.361.993	(21.646.404)
Quota a breve di finanziamenti	519.848	519.848	0
Debiti finanziari a breve termine	6.235.437	27.881.841	(21.646.404)
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.404.633	(27.697.213)	30.101.846
Quota a lungo di finanziamenti	3.954.849	4.474.697	519.848
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	3.954.849	4.474.697	519.848
Posizione finanziaria netta	(1.550.216)	(32.171.910)	30.621.694

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2016 risulta in forte contrazione rispetto a quello del precedente esercizio, con un miglioramento della posizione finanziaria netta a breve (posizione creditoria di 2,4 milioni di Euro al 31/12/2016, rispetto alla posizione debitoria di 27,7 milioni di Euro al 31/12/2015) ed un contestuale decremento della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione debitoria di 3,95 milioni di Euro al 31/12/2016, rispetto alla posizione debitoria di 4,47 milioni di Euro al 31/12/2015).

Il servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente, ed in particolare le linee concesse, da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono state oggetto di nuovo affidamento inizialmente fino al 30 giugno 2016 e successivamente fino al 31 dicembre 2016 alle seguenti condizioni:

- apertura di credito in conto corrente di 25 milioni di Euro, assistita dalla cessione dei crediti verso il Comune di Torino, utilizzabile anche per impegni di firma e/o carte di credito, con riduzione progressiva fino a 18 milioni di Euro alla fine del mese agosto 2016 e mantenimento del plafond fino al 31 dicembre 2016;
- linea per Anticipo fatture per 10 milioni di Euro garantite da cessioni di credito verso Aziende Sanitarie, Agenzie Regionali ed Altre Province.

Nel mese di luglio 2016 è stato nuovamente pubblicato il bando per la gara europea mediante procedura aperta per i servizi finanziari, alla scadenza del quale non è pervenuta alcuna offerta da operatori economici.

Nel corso del 2016 è continuato il rapporto con la società SACE FcT S.p.A., nell'ambito del contratto di factoring sottoscritto nel mese di aprile 2013, per le operazioni di cessione del credito verso Regione

secondo la modalità "pro-soluto", con il mantenimento del fido a 25 milioni di Euro.

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2015, nel corso dell'esercizio 2016 sono stati eseguiti i seguenti rimborsi:

- 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9.160 migliaia di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218;
- 62 migliaia di Euro, relativi al finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.), il 09/04/2009, per l'acquisizione dalla Città di Torino del diritto di superficie dell'immobile di corso Unione Sovietica 214.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2016 con quelli dell'esercizio 2015.

INDICATORE	2016	2015
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,71	1,43
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,52	1,27
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,82	1,56
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	2,54	2,24
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	1,59	2,31
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	0,25	0,82

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata e nel suo insieme in significativo miglioramento rispetto all'esercizio 2015, dotata di una maggiore capacità di far fronte agli impegni di breve termine e caratterizzata nel complesso da una maggiore autonomia nelle fonti di finanziamento.

Resta comunque sempre viva, nel corso dello svolgimento della gestione, la criticità – meno evidente quest'anno dai dati puntuali di fine esercizio - legata alla scarsità di risorse di cassa e di fonti di finanziamento, soprattutto di origine interna, capaci di generare, durante tutto l'arco temporale dell'esercizio, disponibilità liquide nel breve termine.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziante di disponibilità superiore all'unità);

- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziente di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziente primario di struttura superiore all'unità), con maggiori capacità di copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una più equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziente secondario di struttura pari a 2,54);
- un livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio ancora elevato ma in consistente diminuzione rispetto all'esercizio 2015 (quoziente di indebitamento complessivo pari a 1,59). Con un capitale di terzi ancora superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio continuano ad essere in prevalenza coperte da fonti esterne di finanziamento;
- un ricorso alle banche in rapporto ai mezzi propri in forte contrazione rispetto all'esercizio 2015 (quoziente di indebitamento finanziario pari a 0,25).

Pur avendo dovuto operare in un contesto caratterizzato da sempre più scarse risorse offerte dalla finanza pubblica e da sempre più limitate disponibilità degli Enti, l'analisi per indici mostra comunque una situazione del Consorzio globalmente bilanciata sia sotto il profilo finanziario, con una gestione del capitale circolante che manifesta la capacità di fronteggiare le uscite a breve scadenza, sia sotto l'aspetto della struttura patrimoniale che risulta equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Occorre, infine, che i miglioramenti evidenziati dai saldi al 31 dicembre 2016 si mantengano costanti durante tutto l'arco temporale dell'esercizio, senza quell'andamento sinusoidale e quelle oscillazioni ancora ampie nelle disponibilità di cassa che, soprattutto in taluni periodi dell'anno, evidenziano la persistente debolezza del Consorzio e mostrano come il nodo della scarsa autonomia finanziaria e della dipendenza dai capitali di terzi (linee di credito messe a disposizione da istituti bancari ed aumento del debito verso fornitori) non può dirsi ancora risolto.

Il tempo di attraversamento tra la fase di realizzazione dei progetti / erogazione dei servizi e gli incassi corrispondenti, benché in costante miglioramento negli ultimi esercizi, risulta ancora eccessivo soprattutto nel corso dello svolgimento della gestione ed è causa primaria:

- dell'elevato capitale circolante (crediti commerciali per fatture emesse / da emettere e lavori in corso su ordinazione);
- dell'elevato capitale investito;
- del debito verso i fornitori che, nonostante i passi in avanti compiuti e la significativa riduzione dei tempi di pagamento, per i ritardati flussi di cassa in entrata del Consorzio, continuano a registrare nei pagamenti delle loro fatture differimenti ancora consistenti rispetto alle scadenze contrattualmente pattuite;
- dell'ancora rilevante scoperto bancario medio e dei conseguenti oneri finanziari.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati effettuati investimenti per 4,8 milioni di Euro, in riduzione rispetto ai 5,0 milioni di Euro dell'esercizio 2015 (-4,3%), con una incidenza rispetto ai ricavi commerciali passata al 3,9% nel 2016 dal 4,1% dell'esercizio precedente.

Gli investimenti sono stati principalmente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici sono infatti risultati pari a 4,44 milioni di Euro (rispetto ai 4,52 milioni di Euro del 2015) così ripartiti:

- 2,3 milioni di Euro in software, di cui 0,97 milioni di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione;

- 2,1 milioni di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni;
- 0,04 milioni di Euro in diritti d'uso IRU su fibre ottiche.

Gli acquisti esterni di investimenti tecnologici sono stati pari a 2,47 milioni di Euro, in calo rispetto ai 2,68 milioni di Euro del 2015, mentre gli investimenti tecnologici realizzati tramite incremento di immobilizzazioni per lavori interni, relativi alla produzione interna di applicazioni software, sono risultati pari a 1,97 milioni di Euro, in aumento rispetto agli 1,84 milioni di Euro del 2015.

Gli acquisti di software, pari a 0,33 milioni di Euro, hanno riguardato prevalentemente software infrastrutturale, mentre gli acquisti hardware, pari a 2,1 milioni di Euro, hanno interessato principalmente dispositivi di storage e server per il data center. Come sopra accennato sono stati inoltre acquistati diritti d'uso IRU su fibre ottiche per 41 migliaia di Euro, finalizzati alla erogazione di servizi nel biellese e nell'area ossolana.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stato realizzato l'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di 136 migliaia di Euro - con il quale la Città Metropolitana di Torino - che ha identificato il Consorzio quale soggetto attuatore dell'iniziativa d'investimento - ha inteso promuovere, nell'ambito dei Patti Territoriali del Pinerolese, il potenziamento della dorsale già realizzata, aumentandone la penetrazione nel tessuto industriale del pinerolese e colmando le difficoltà di interconnessione e di fruizione dei servizi digitali. Il costo dell'infrastruttura, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa, sarà coperto interamente da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE), al momento imputato direttamente in riduzione del costo dell'investimento per la quota del 90% del costo stesso, in virtù della richiesta ed attestazione formalmente trasmessa dal Soggetto Responsabile dell'Iniziativa (Città Metropolitana di Torino) al soggetto erogatore del contributo (Cassa Depositi e Prestiti). Il restante 10% è stato richiesto dalla Città Metropolitana di Torino al Ministero dello Sviluppo Economico e da quest'ultimo sarà erogato, tramite Cassa Depositi e Prestiti, a valle delle verifiche amministrative e tecniche di competenza.

I progetti d'investimento di produzione interna di applicazioni software, pari a 1,97 milioni di Euro, sono risultati in crescita rispetto all'esercizio precedente e si sono concentrati:

- sullo sviluppo del nuovo sistema informativo contabile **Contabilia**, una innovativa soluzione di bilancio totalmente open source, nativamente adeguata alle previsioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e integrata con le componenti di Fatturazione elettronica/ciclo passivo, Pagamenti elettronici, Programmazione e Monitoraggio, Gestione Documentale. Nell'esercizio 2016 gli investimenti sul progetto sono stati pari a 1,29 milioni di Euro finalizzati, da un lato, ad ultimare e mettere in funzione il lotto comprendente le funzionalità per la predisposizione e redazione dei bilanci consuntivi e, dall'altro, ad avviare sviluppi evolutivi di nuove funzionalità (e.g. gestione dell'IVA, gestione massiva di accertamenti e impegni) e adeguativi rispetto a nuove disposizioni normative emanate (pubblicazione dei bilanci secondo la normativa sulla trasparenza - Decreto 29 aprile 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica - adeguamento della struttura del piano dei conti finanziario e economico patrimoniale e della relativa reportistica secondo il D.M. del 4 agosto 2016, Invio bilanci alla BDAP (banca dati amministrazioni pubbliche) secondo il DM 12 maggio 2016), il cui completamento ed entrata in funzione sono previsti nell'esercizio 2017;
- sul programma di trasformazione del data center secondo il modello del **cloud infrastrutturale** (0,27 milioni di Euro);
- sull'evoluzione e sulla realizzazione degli archivi della piattaforma documentale **DoQui** (0,13 milioni di Euro);
- altri progetti finalizzati a rendere più efficienti ed all'avanguardia i servizi offerti dal Consorzio (0,28 milioni di Euro, di cui 41 migliaia di Euro per un progetto ancora in corso di realizzazione).

Di seguito si fornisce una tabella di sintesi dei progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software:

Progetti di investimento di produzione interna di applicazioni software

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	Consuntivo 2016	Entrata in funzione 2016
Progetto Contabilia			
Contabilia - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilia - Bilancio Rendiconto e Sistemi esterni	664.447	si
Contabilia - Riprogettazione Sistema amministrativo contabile	Contabilia - Lotto 3 Evoluzioni 2016	628.818	
		1.293.265	
Progetto Datacenter cloud transformation program			
Datacenter cloud transformation program	DCTP Strumenti Trasversali	118.434	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Backup aaS	11.518	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Servizi di supporto	35.036	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Risorse elaborative	51.952	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Strumenti di controllo	42.906	
Datacenter cloud transformation program	DCTP Service Portal	11.642	
		271.490	
Progetto DoQui			
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	ACTA Lotto 1 - Adeguamento Protocollo ACTA	46.815	si
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	DWD Lotto 1 - funzioni base	50.714	si
DoQui - Evoluzione piattaforma documentale	ACTA Lotto 2 - Adeguamento Protocollo ACTA	14.208	
DoQui - Realizzazione del modello di ILM dell'archivio Doqui Acta	Archivio di deposito per Acta	17.831	
		129.568	
Altri progetti conclusi nel 2016			
Soluzione CMS OS	CMS per Bandi on line	30.086	si
Nuovo SIP (Sistema Informativo del Personale) Lotto 3	Nuovo SIP - Lotto 3 [Valutazione delle Prestazioni del Personale e Componenti Integrative DWH]	87.271	si
Automazione Environment Cookbook	Automazione Environment Cookbook - Lotto 2	35.652	si
SyMon	SyMon - Lotto 2	75.486	si
Reingegnerizzazione Screening Oncologici	Centralino - Procedure Batch / PIsqI	8.335	si
		236.830	
Altri progetti avviati nel 2016 ancora in corso			
Portale servizi a catalogo	Vetrina servizi a catalogo CSI e sistema di monitoraggio	41.425	
		41.425	
Totale generale		1.972.578	

Gli investimenti per le sedi, infine, sono risultati pari a 0,36 milioni di Euro, in calo rispetto agli 0,50 milioni di Euro del 2015, e si sono concentrati principalmente sugli impianti di condizionamento, anti allagamento ed elettrici della sede centrale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

ATTIVITÀ DI RICERCA

Si è confermata l'attenzione verso l'attività di **ricerca ed innovazione**, considerata dal CSI-Piemonte indispensabile investimento per sviluppare la propria capacità di soddisfare adeguatamente le esigenze di digitalizzazione dei Consorziati. Le attività sono state programmate e coordinate in un organico Piano di Ricerca e Sviluppo 2016, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico consortile. In particolare:

- sono proseguite le attività del CSI Innovation Center, avviato insieme all'ISMB (Istituto Superiore Mario Boella) nel 2015, tra le quali possono essere annoverate: la prosecuzione del progetto "**Enercloud+**", evoluzione di un servizio realizzato per la Città di Torino, per la dichiarazione dei consumi energetici; lo sviluppo di un **fonometro a basso costo**, certificato da ARPA Piemonte, attraverso l'implementazione con funzionalità aggiuntive di un prototipo di ISMB e ARPA e la sua integrazione con la Smart Data Platform; l'organizzazione di incontri sulla nuova programmazione Horizon 2020; il workshop organizzato da CSI e ISMB dal titolo "Innovazione e tecnologia nella PA attraverso il dialogo tra ricerca e operatori del settore"; l'avvio dei due progetti dell'ISMB "Territori Alpini" e "SIPAL" (Supporto all'Innovazione delle Pubbliche Amministrazioni Locali), nati all'interno dell'Innovation Center; lo sviluppo del sito web del Centro;
- sono state completate le attività legate al **Living Lab del Verbano-Cusio-Ossola** a cura della partecipata CSP, che ha realizzato una rete per il monitoraggio della qualità dell'aria ed avviato la raccolta dei dati; ha sviluppato e testato un firmware per sensori basato su Arduino da integrare in Haladin (il sistema di misurazione delle sostanze inquinanti presenti all'interno di ambienti chiusi, integrato in una lampada da tavolo); ha pubblicato i sorgenti hardware e software su portali open source e realizzato un modello di correzione dei dati ricevuti dai sensori stessi;
- nell'ambito del programma Horizon 2020 è stato presentato il progetto di ricerca, nell'ambito "**Sicurezza DONDE – Dynamic Open Navigation tools During Emergency**", per la realizzazione di un nuovo sistema integrato e automatizzato (con sensori ed alert automatici) basato su una piattaforma condivisa, per gestire informazioni da reti social e protocolli attivati durante le emergenze attraverso servizi medici, dipartimenti di Polizia locale e nazionale, autorità del traffico e dei trasporti, vigili del fuoco;
- all'interno del programma di finanziamento **LIFE+**, è stato aggiudicato un progetto di ricerca negli ambiti **Ambiente e Territorio (SAM4CP – Soil Administration Model 4 Community Profit)**, il cui obiettivo è offrire ai pianificatori territoriali strumenti analitici e decisionali per limitare il consumo di suolo.

Sempre nell'ambito del programma Horizon 2020 sono stati presentati, ma sono stati respinti, i progetti: **Silver Cloud (Cloud Federation for ubiquitous, cross border and secure deployment of elastic and dynamic workload)**, in **ambito infrastrutturale**, all'interno di una partnership che ha visto fra gli altri la partecipazione di HP, IBM, ISMB e Politecnico di Torino; due progetti di ricerca negli ambiti **Energia (HECO.MAP – Smart Models and Tools for heating - cooling mapping and planning)** e **Sicurezza ICT (TRUST-ATLAS – Atlas for a unified assurance and certification guidance for trustworthy and secure ICT)**; ed uno su programma LIFE, nel filone **Ambiente e Territorio (WATSUP – WATer framework directive implementation: a geospatial decision SUPport system for multi-purpose catchment management)**.

In parallelo, sono stati condotti progetti di **ricerca e sviluppo interno**, che, partendo da nuove tecnologie, potranno condurre a **prototipi** funzionali all'evoluzione dei servizi offerti. Si segnalano, in particolare, la prototipazione di soluzioni, ad esempio, per l'applicazione dei **big data** ad ambiti specifici, quali:

- l'**energia**: cruscotto urbano con funzionalità di analisi di scenario, stima della capacità di produzione di energia da fonti rinnovabili, produzione di scenari sull'incremento dell'efficienza a livello di quartiere, rappresentazione delle prestazioni energetiche di un edificio;

- la **salute**: indicatori per valutare gli impatti dell'ICT in ambito sanitario, monitorare l'andamento delle attività in ambito ospedaliero e territoriale; indicizzare i contenuti dei documenti sanitari attraverso l'applicazione di motori semantici e dizionari clinici;
- il **territorio**: strumenti di ricerca e analisi integrata su dati geografici spaziali e alfanumerici;

ovvero per l'elaborazione e l'analisi di **contenuti testuali**, sviluppando un prototipo di motore di ricerca *full text*, basato su tecnologie *open source* e capace di applicare tecniche di apprendimento automatico (*machine learning*) e di *text mining* avanzato.

È stata, inoltre, bandita la procedura negoziata dedicata allo sviluppo di un “**Sistema per il monitoraggio di versanti ed infrastrutture**”, alla quale sono stati invitati il Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università di Genova, CSP e Istituto Superiore Mario Boella. L'iniziativa intende definire **soluzioni geomatiche** (rilevamenti GPS/GNSS, fotogrammetria, *laser scanning*), basate su tecnologie a basso costo, ponendo particolare attenzione all'integrazione delle differenti tipologie di sensori, approfondendo le modalità di elaborazione e pubblicazione dei dati raccolti, ed applicando i risultati raggiunti dalla ricerca ai **fenomeni franosi** presenti nel territorio del **Verbano-Cusio-Ossola**.

INIZIATIVE DI INNOVAZIONE E MIGLIORAMENTO INTERNO

Tra le attività dell'anno va annoverato anche il lavoro, condotto in parallelo rispetto allo svolgimento dell'attività ordinaria, grazie a cui si intende assicurare al Consorzio una **prospettiva di evoluzione delle competenze e di sviluppo dell'offerta**, attraverso la definizione e la pianificazione organica e puntuale di iniziative di **evoluzione metodologica** e di **sviluppo architetturale e tecnologico**, tra cui:

- l'introduzione e la diffusione di **nuovi strumenti, metodologie e prassi operative** in molteplici contesti: dall'**Agile Project Management** (per ridurre l'effort gestionale dedicato alle attività di sviluppo e gestione, a vantaggio di un generale incremento della produttività) ai **Big Data Analytics** (con l'obiettivo di consentire l'implementazione di nuovi servizi innovativi non realizzabili con le metodologie di *Business Intelligence* tradizionale);
- l'introduzione di strumenti di **monitoraggio automatico** sull'erogazione e sulla disponibilità dei servizi, anzitutto attraverso il progressivo dispiegamento della piattaforma SyMon (*Syntetic Monitoring*), frutto di un investimento interno del Consorzio, con la contestuale diffusione di KPI e cruscotti per rendere più efficace il controllo sullo stato delle applicazioni e più mirata la decisione su eventuali interventi migliorativi da apportare;
- l'intensificazione delle misure adottate a salvaguardia della **sicurezza delle informazioni e dei servizi** gestiti, anche attraverso un monitoraggio ed un controllo automatizzato dell'efficacia e dell'adeguatezza nel tempo delle misure di sicurezza realizzate (ad esempio, monitoraggio attacchi, analisi dei log, *vulnerability assessment*...);
- la progettazione delle **interfacce** secondo un approccio **utente-centrico**, e tecniche e tecnologie dedicate a nuove modalità di **interazione utente – sistema**, con l'obiettivo di proporre ai Consorziati nuovi servizi informativi rivolti a target specifici (*touch generation*), sviluppabili con efficienza e con costi ridotti, oltretutto facilmente riusabili (strumenti di *collaboration* e di *data visualization*...)

ed iniziative di **miglioramento interno** sul funzionamento della macchina aziendale, in particolare con:

- la diffusione di tecniche di **automazione** nel *delivery* sia applicativo sia infrastrutturale (il **DevOps**, anzitutto), con cui contribuire all'industrializzazione dei processi produttivi lungo tutto il ciclo di vita delle applicazioni, diminuendo tempi e lavoro richiesti ed aumentando la qualità complessiva;
- azioni sistemiche per prevenire e contrastare **eventuali criticità sui servizi**, a partire da quelli ritenuti maggiormente strategici, attraverso un'azione complessiva di governo dei presidi e di contenimento dei **rischi** a livello aziendale.

È proseguito il progetto di implementazione e gestione dell'**Enterprise Architecture**, con l'obiettivo di dotare il Consorzio e gli Enti consorziati degli strumenti necessari a rappresentare e governare gli elementi che costituiscono le loro organizzazioni, attraverso la correlazione tra i diversi livelli che le compongono (partendo dai processi dell'Amministrazione per arrivare all'infrastruttura tecnologica). Si sono conclusi

l'impianto complessivo dell'EA e la sua integrazione con gli altri sistemi aziendali, anche attraverso l'ottimizzazione dei flussi di alimentazione, aggiornamento e reportistica: è stato, così, possibile mettere a disposizione un sistema di reporting dell'EA aziendale in tempo reale e con rappresentazioni di dettaglio e sintesi della situazione degli Enti presenti a sistema.

Sempre sul fronte del governo delle architetture del Consorzio, è stata avviata l'attività del **Distributed Architect Board** (DAB), costituito per garantire un coordinamento a livello aziendale, valorizzando i riferimenti presenti nelle varie aree e la diffusione delle buone pratiche, e mettendo a fattor comune soluzioni e metodologie. Nel corso dell'anno il DAB ha definito e implementato il **Technical Reference Model** del CSI, che racchiude in sé tutte le tecnologie utilizzate per la costruzione di applicativi, l'erogazione di servizi, il monitoraggio ed il governo delle attività; inoltre, è stato affrontato il tema del **governo delle pile tecnologiche**, definendo un processo strutturato per la loro gestione.

Informazioni relative alla Branch Albanese

Nel corso dell'esercizio 2016 è proseguita l'attività della stabile organizzazione in Albania, aperta a Tirana già nel 2012 in forma di Branch del Consorzio.

La stabile organizzazione, per la forma con la quale è stata realizzata (Branch), risulta priva di autonomia giuridica, ma dotata di "autonomia" contabile, fiscale e finanziaria: pur essendo un ulteriore luogo di esercizio dell'attività aziendale e come tale provvista della stessa personalità giuridica della casa madre in nome e per conto della quale opera in modo stabile.

Costituendo un soggetto autonomo e distinto dalla casa madre sotto il profilo puramente amministrativo, contabile e fiscale, al pari dunque di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (c.d. NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni tributarie imposte dalla normativa fiscale albanese.

Non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese sono parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

In base alla convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale, che riconosce alle imprese italiane - nelle modalità e nei limiti dettati dalla stessa convenzione - crediti fiscali per le imposte sui redditi pagate in Albania, queste ultime saranno computate in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di assicurare una gestione finanziaria distinta delle attività della stabile organizzazione e di effettuare agevolmente i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, sono attivi presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania) due conti correnti bancari, operanti rispettivamente in Euro ed in Lek (quest'ultimo indispensabile per poter accogliere gli incassi in tale valuta ed effettuare i pagamenti delle imposte e tasse albanesi).

Per far fronte a tutte le problematiche di ordine contabile e fiscale ed assolvere tempestivamente tutti gli adempimenti civilistici e tributari, la Branch del Consorzio si avvale della collaborazione di studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e puntuale rispetto degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2016 l'attività svolta dalla stabile organizzazione in Albania ha

riguardato principalmente:

- la gestione della controversia, avanti alla Camera Arbitrale di Stoccolma, con il Ministero di Giustizia Albanese - Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (The Immovable Property Central Registration Office - IPRO), committente del progetto di fornitura di apparecchiature informatiche per l'installazione e l'integrazione del sistema di beni immobili ("*Procurement of IT Equipment, installation, and integration of Immovable Property System* - IFB No. LAMP-A.1.2/G/ICB/IPS-IT", c.d. progetto IPRO 3), realizzato dal Consorzio in joint venture con la società albanese FBS Sh.p.k.;

Con riferimento alla controversia citata si segnala che in data 6 luglio 2016 la Camera Arbitrale di Stoccolma ha emesso il Lodo Arbitrale (Final Award), riconoscendo l'infondatezza delle pretese di IPRO ed ordinando ad IPRO stessa di corrispondere alla JV CSI-Piemonte – FBS complessivi € 845.443, a titolo di pagamento di corrispettivi progettuali, risarcimento danni, spese legali e rimborso delle somme versate in acconto sui costi della Camera Arbitrale, oltre al 3% di interesse annuale sui diversi importi riconosciuti a favore della *Joint Venture*.

L'efficacia delle sentenze straniere nella Repubblica d'Albania – che ha aderito alla convenzione per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali straniere, adottata a New York il 10 giugno 1958, recependone i contenuti nel proprio ordinamento - è subordinata tuttavia al riconoscimento delle stesse da parte della Corte di Appello competente. Nello specifico il Lodo Arbitrale emesso a Stoccolma deve essere preventivamente riconosciuto dalla Corte di appello di Tirana per poter divenire titolo esecutivo e consentire, in caso di mancato adempimento, l'esecuzione forzata dello stesso.

In attesa della pronuncia della Corte di Appello di Tirana, il margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale alla JV CSI-Piemonte – FBS è stato prudenzialmente accantonato in un fondo rischi tassato.

- il progetto "Identification and population of the address for every citizen on field (door to door) and population and updating of data in reconciliation to NRCS, NRA and OSHEE SHA Customers", la cui gara, bandita dal gestore nazionale della distribuzione dell'energia elettrica in Albania (OSHEE sh.a.), è stata aggiudicata al partenariato composto dal CSI-Piemonte, Datech Sh.p.k. e Celesi Sh.p.k.. Il progetto è finanziato da OSHEE sh.a. e da fondi del Ministero dell'Interno albanese;
- il progetto "Procurement of First Registration of Forests and Pastures Type of Property", la cui gara, bandita dal Ministero dell'Ambiente del Governo albanese, è stata aggiudicata alla joint venture composta da CSI Piemonte e Datech Sh.p.k.. Il progetto è finanziato dal gruppo Banca Mondiale attraverso la Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (IBRD) e l'Associazione Internazionale per lo Sviluppo (IDA). Nel corso del 2016 sono state svolte le attività finalizzate alla definizione dell'offerta ed all'aggiudicazione del progetto.

Grazie soprattutto all'avvio del progetto commissionato da OSHEE sh.a. ed agli accertamenti dei valori economici scaturenti dal Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma, la sintesi di seguito riportata dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio - confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte - mostra volumi fortemente in crescita rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio, nel corso del quale l'attività della Branch si era sostanzialmente limitata alla gestione finanziaria (incassi e pagamenti) delle partite di credito e debito ancora residue sui progetti in chiusura.

La perdita d'esercizio pari a Euro 14.386, a fronte di un utile ante imposte di Euro 30.380, è principalmente imputabile al citato accantonamento a fondo rischi, pari a Euro 268.058, relativo al margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale alla JV CSI-Piemonte – FBS, interamente tassato e per il quale, in Albania, non sono state iscritte imposte anticipate. Con l'iscrizione di attività per imposte anticipate sul fondo rischi citato, il conto economico albanese avrebbe registrato un utile d'esercizio pari a Euro 25.823.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
Valori in Euro		
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
C) Attivo circolante	3.269.069	329.594
Crediti	3.161.348	175.796
- verso clienti	3.056.605	9.119
- verso altri	93.287	71.585
- verso Erario	11.457	95.092
Disponibilità liquide	107.720	153.799
- Depositi bancari e postali	107.720	153.799
Totale attivo	3.269.069	329.594
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	301.230	315.616
Utili portati a nuovo	315.616	335.018
Utile dell'esercizio	(14.386)	(19.402)
B) Fondi per rischi ed oneri	268.058	0
Altri	268.058	0
D) Debiti	2.699.780	13.978
Debiti verso fornitori	2.585.004	13.717
Debiti tributari	71.985	64
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	200	198
Altri debiti	42.592	
Totale passivo	3.269.069	329.594

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE		
		Valori in Euro
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	2.631.914	8.224
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.477.952	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
Altri ricavi e proventi	153.962	8.224
B) Costi della produzione	2.609.503	28.954
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278.409	0
Per servizi	1.949.079	23.114
Per godimento di beni di terzi	2.400	2.400
Per il personale	103.470	3.086
Ammortamenti e svalutazioni	0	0
Variazioni delle rimanenze	0	0
Accantonamenti per rischi	268.058	0
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	8.087	354
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	22.410	(20.730)
C) Proventi e oneri finanziari	7.969	1.328
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	30.380	(19.402)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(44.766)	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(14.386)	(19.402)

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati cambiamenti nei rapporti con le imprese partecipate rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto di seguito riportato.

Si segnala per la partecipata CSP Innovazione ICT S.C.a.r.l., che nell'esercizio 2015 ha registrato una perdita pari a Euro 593.598, che nel corso dell'intero anno vi è stata una costante attenzione da parte dei soci al fine di monitorare e superare le difficoltà economiche in cui versa la società.

A seguito dell'Assemblea straordinaria di CSP S.c.ar.l. del 28 dicembre 2016, in cui è stata sottoposta la Situazione economica e patrimoniale al 30/11/2016 e relativa Relazione degli Amministratori ex art. 2482 ter del Codice Civile e le Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione degli Amministratori sulla Situazione Patrimoniale al 30.11.2016 ex art. 2482 ter del Codice Civile, in cui si evidenzia un'ulteriore perdita di Euro 61.770 ed un conseguente patrimonio netto negativo per un importo di Euro 22.616, in una logica di mantenimento della continuità aziendale, l'Assemblea ha deliberato l'aumento del capitale sociale nella misura necessaria a ripianare le perdite registrate alla data del 30 novembre 2016 non coperte dalle riserve utilizzabili e disponibili alla data medesima, nonché a garantire la ricostituzione del capitale sociale stesso ad opera dei Soci AizOon, Iren Energia e Politecnico di Torino sulla base dell'impegno da questi assunto nel corso del mese di dicembre 2016 in una logica di mantenimento della continuità aziendale di CSP medesimo.

Il Consorzio ha manifestato in tale sede l'intenzione di rinunciare a contribuire alla copertura delle perdite registrate dal CSP S.c.r.l. e a non partecipare alla ricostituzione del capitale sociale della stessa Società partecipata, perdendo conseguentemente lo status di socio" nel corso dell'esercizio 2017 a completamento

della ricostituzione del nuovo capitale sociale dei tre soci AizOon, Iren Energia e Politecnico di Torino.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2016 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'attività del Consorzio nel 2017 proseguirà ordinariamente secondo quanto tracciato nel Piano di Attività 2017, pur con le riserve espresse dalla Città di Torino in ordine alla possibilità di finanziare tutte le attività per carenza disponibilità economiche.

La conclusione del procedimento di Valorizzazione degli Asset Consortili, come prima descritto, costituirà, qualunque ne sia l'esito, un momento di profondo cambiamento che dovrà essere gestito e condiviso da tutti gli stakeholder del Consorzio.

Mentre quindi ci apprestiamo ad affrontare gli ulteriori ed ineludibili appuntamenti che si presenteranno nei prossimi mesi, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Riccardo Rossotto)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.424.094,21

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	371.900	400.500
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.424.120	2.795.418
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.093.506	3.359.057
7) Altre	7.706.890	7.549.996
	<u>10.224.516</u>	<u>13.704.471</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.088.084	7.408.450
2) Impianti e macchinario	4.438.570	3.835.890
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.593	33.109
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.884	24.387
	<u>11.547.131</u>	<u>11.301.836</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate		9.551
d-bis) altre imprese	<u>250.000</u>	<u>250.000</u>
	250.000	259.551
	250.000	259.551
Totale immobilizzazioni	22.021.647	25.265.858

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		205.255	324.398
3) Lavori in corso su ordinazione		8.925.502	11.240.304
4) Prodotti finiti e merci			47.580
		9.130.757	11.612.282

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	60.404.083		89.132.651
		60.404.083	89.132.651
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	547.651		1.701.685
		547.651	1.701.685
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.144.220		1.249.693
		1.144.220	1.249.693
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.351.403		1.087.680
		1.351.403	1.087.680
		63.447.357	93.171.709

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		8.635.274	181.405
2) Assegni		1.617	367
3) Denaro e valori in cassa		3.179	2.856
		8.640.070	184.628

Totale attivo circolante		81.218.184	104.968.619
---------------------------------	--	-------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

	375.642	424.337
--	---------	---------

Totale attivo		103.987.373	131.059.314
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Fondo Consortile	11.424.094	10.959.294
III. Riserva di rivalutazione	86.456	86.456
VI. Altre riserve		
Varie altre riserve		
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154	989.154
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	349.222	349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	1
	1.338.375	1.338.377
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	27.199.033	27.177.269
IX. Utile dell'esercizio	79.806	21.764
Totale patrimonio netto	40.127.764	39.583.160
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	460	876
4) Altri	3.421.929	2.526.485
Totale fondi per rischi e oneri	3.422.389	2.527.361
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	11.840.672	11.922.000
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.235.437	27.881.841
- oltre 12 mesi	3.954.849	4.474.697
	10.190.286	32.356.538
6) Acconti		
- entro 12 mesi	969.217	1.257.342
	969.217	1.257.342
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	19.716.072	29.647.668
- oltre 12 mesi		603.079
	19.716.072	30.250.747
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	841.981	1.082.835
	841.981	1.082.835
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.963.389	2.837.501
	2.963.389	2.837.501
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	4.658.482	3.553.591
	4.658.482	3.553.591

14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	7.370.059	3.793.018
		7.370.059
Totale debiti	46.709.486	75.131.572
E) Ratei e risconti		
		1.887.062
		1.895.221
Totale passivo	103.987.373	131.059.314

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	124.368.192	131.681.323
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(119.144)	(1.954.205)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.305.417)	(7.588.633)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.976.142	1.844.857
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	2.493.926	2.100.957
	<u>2.493.926</u>	<u>2.100.957</u>
Totale valore della produzione	126.413.699	126.084.299
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	721.861	500.776
7) Per servizi	41.893.967	42.737.948
8) Per godimento di beni di terzi	1.786.511	2.058.024
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	44.519.975	42.041.643
b) Oneri sociali	14.108.504	13.565.627
c) Trattamento di fine rapporto	3.297.711	3.095.165
d) Trattamento di quiescenza e simili	375.447	374.436
e) Altri costi	769.404	935.026
	<u>63.071.041</u>	<u>60.011.897</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.773.998	5.884.705
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.098.050	2.249.073
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.713	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.428	432.780
	<u>7.959.189</u>	<u>8.566.558</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(47.360)
12) Accantonamento per rischi	983.058	2.135.000
14) Oneri diversi di gestione	9.728.598	9.998.245
Totale costi della produzione	126.144.225	125.961.088
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	269.474	123.211

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- altri			539
			<u>539</u>

16) Altri proventi finanziari:

d) proventi diversi dai precedenti:

- altri	1.260.145		1.703.370
	<u>1.260.145</u>	1.260.145	<u>1.703.370</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- altri	1.293.058		1.801.244
	<u>1.293.058</u>	1.293.058	<u>1.801.244</u>

17-bis) Utili e Perdite su cambi

1.195	1.778
-------	-------

Totale proventi e oneri finanziari (31.718) (95.557)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni			187.587
			<u>187.587</u>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	9.551		115.667
	<u>9.551</u>	9.551	<u>115.667</u>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (9.551) 71.920

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) 228.205 99.574

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	180.989		181.126
b) Imposte di esercizi precedenti	(69.963)		(216.665)
c) Imposte differite e anticipate	37.373		113.349
		148.399	77.810

21) Utile (Perdita) dell'esercizio 79.806 21.764

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Riccardo Rossotto)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.424.094,21

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Signori Consorziati,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 79.806.

Per le attività svolte ed i fatti di rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nella premessa e nelle condizioni operative e sviluppo dell'attività della Relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano come fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio i seguenti eventi:

- l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 163/06, a seguito dell'esito infruttuoso della nuova procedura di gara indetta nel corso del 2016 alla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. della gestione del servizio di cassa e di concessione di linee di credito, scadute il 31 dicembre 2016, concesse però fino al 30 giugno 2017;
- la formalizzazione della rinuncia ai diritti di sottoscrizione delle quote del capitale sociale di CSP S.c.ar.l. spettanti al CSI-Piemonte a seguito dell'aumento di capitale sociale deliberato nella seduta assembleare del 28 dicembre 2016;
- il mantenimento nel corso dei primi due mesi del 2017 dei pagamenti nei confronti di fornitori alla scadenza contrattuale.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili si informa che non si ravvisano effetti che impongano rettifiche sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda l'eliminazione delle voci di ricavo e costo della sezione straordinaria del Conto economico, ai fini comparativi sono stati rideterminati gli effetti anche nei valori dell'esercizio precedente.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2016 e 2015, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che l'applicazione del principio di rilevanza impone che non vengano rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpare gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci sono iscritte al costo di acquisto. Trattasi di prodotti acquistati per essere rivenduti.

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo rischi su lavori in corso su ordinazione, per coprire possibili perdite;
- fondo rischi di passività potenziali;
- fondo rischi su partecipazioni;
- fondo rischi su poste attivo patrimoniale;
- fondo rischi su personale;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3.

Sono stati stanziati, nell'esercizio 2016 i seguenti fondi:

- fondo rischi su poste dell'attivo patrimoniale frutto di valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti;
- fondo rischi su personale per passività potenziali derivanti dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino - Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 a seguito del Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa di riconoscimento dello stesso da parte della Corte d'Appello di Tirana al fine della sua esecutività.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio e, ove previsto, di progetto.

Criteri di rettifica

In base al principio contabile 12, a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria, le sopravvenienze risultano così riclassificate:

- le sopravvenienze passive su costi sono registrate – nell'ambito della gestione cui si riferiscono (gestione caratteristica, finanziaria, imposte sui redditi) - in base alla natura del costo;
- le sopravvenienze passive su ricavi sono registrate nella voce "B 14) Oneri diversi di gestione";
- le sopravvenienze passive su proventi finanziari sono registrate nell'ambito degli oneri finanziari;
- le sopravvenienze attive su costi attinenti la gestione caratteristica sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive su ricavi commerciali sono registrate nella voce "A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni";
- le sopravvenienze attive su ricavi della gestione accessoria sono registrate nella voce "A 5) Altri ricavi e proventi";
- le sopravvenienze attive di natura finanziaria sono registrate nell'ambito dei proventi finanziari;
- le sopravvenienze attive relative alle imposte sui redditi sono registrate nella voce "20 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	26	27	(1)
Impiegati	1065	1086	(21)
Operai	1	1	-
	1092	1114	(22)

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
371.900	400.500	(28.600)

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
10.224.516	13.704.471	(3.479.955)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	2.795.418	327.704		1.699.002		1.424.120
Concessioni, licenze, marchi						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.359.057	973.771	2.029		3.237.293	1.093.506
Altre	7.549.996	4.276.574	44.683	4.074.997		7.706.890
	13.704.471	5.578.049	46.712	5.773.999	3.237.293	10.224.516

La voce Altre risulta essere così composta:

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti irrevocabili d'uso - I.R.U	35.168	40.474		12.489	63.153
Software prodotto internamente non tutelato	7.514.828	4.236.100	44.683	4.062.508	7.643.737
	7.549.996	4.276.574	44.683	4.074.997	7.706.890

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2016 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	1.093.506
Saldo al 31/12/2016	1.093.506

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono principalmente a progetti di sviluppo interno di applicazioni software, alcuni dei quali rappresentano la prosecuzione di progetti già in corso di realizzazione al 31/12/2015 mentre altri risultano avviati solo nel corso del 2016. Tali progetti hanno la finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e di realizzare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

Di seguito è riportata la tabella contenente il dettaglio per progetto degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni in corso per lavori interni e gli incrementi registrati nel software prodotto internamente non tutelato.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni - Movimentazione immobilizzazioni in corso per lavori interni e software prodotto internamente non tutelato

Denominazione progetto/programma	Denominazione cespite / lotto	immobilizzazioni in corso al 31/12/2015	Consuntivo 2016	Entrata in funzione 2016	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	immobilizzazioni in corso al 31/12/2016	Incremento Sw prodotto internamente non tutelato
Soluzione CMS OS	CMS per Bandi on line		30.086	si	-	-		30.086
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	SIAC Lotto 1 Bilancio Rendiconto e Sistemi esterni	3.047.985	664.447	si	-	3.047.985		3.712.432
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	ACTA Lotto 1 - Adeguamento Protocollo ACTA		46.815	si	-	-		46.815
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	DWD Lotto 1 - funzioni base		50.714	si	-	-		50.714
Nuovo SIP Lotto 3 2016	Nuovo SIP - Lotto 3 (variazione delle Prestazioni del Personale e Componenti Interattive DMLE)		87.271	si	-	-		87.271
Automazione Environment Cookbook	Automazione Environment Cookbook - Lotto 2		35.652	si	-	-		35.652
SyMon	SyMon - Lotto 2		75.486	si	-	-		75.486
Reingegnerizzazione Screening Oncologici	Centralino - Procedure Batch / PIsqL	189.308	8.335	si	-	189.308		197.643
Realizzazione del modello di LM dell'archivio Doqui Acta (Facilities per alimentazione Acta)	Archivio di deposito per Acta	86.760	17.831		17.831	-	104.590	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Strumenti Trasversali	7.503	118.434		118.434	-	125.937	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Database aaS	1.921				-	1.921	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Storage aaS	2.359				-	2.359	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Backup aaS	2.435	11.518		11.518	-	13.953	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Disaster & data recovery aaS	1.562				-	1.562	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Webhosting	12.688				-	12.688	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Servizi di supporto	876	35.036		35.036	-	35.912	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Risorse elaborative	1.037	51.952		51.952	-	52.990	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Strumenti di controllo	824	42.906		42.906	-	43.730	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Automazione baremetal	1.100				-	1.100	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Service Portal	670	11.642		11.642	-	12.313	-
Riprogettazione Sis. ammin. contabile	SIAC Lotto 3 Evoluzioni 2016		628.818		628.818	-	628.818	-
Portale servizi a catalogo	Vetrina servizi a catalogo CSI e sistema di monitoraggio		41.425		41.425	-	41.425	-
DOQUI - Evoluzione piatt. documentale	2 Adeguamento Protocollo ACTA		14.208		14.208	-	14.208	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP E-mail - SVALUTATO	528				528	-	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Desktop aaS - SVALUTATO	822				822	-	-
Datacenter cloud transformation program	DCTP Middle are aaS Enterprise - SVALUTATO	679				679	-	-
		3.359.057	1.972.578		973.772	3.239.322	1.093.506	4.236.100

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2016 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni in corso pari a Euro 2.029 e svalutazioni di software prodotto internamente non tutelato pari a € 44.683.

Le svalutazioni delle immobilizzazioni in corso riguardano sviluppi avviati nel 2015 relativi al programma di trasformazione del data center in ottica cloud e sono state operate per il venir meno della sostenibilità economica dell'investimento e per la possibilità, solo recentemente emersa, di utilizzare metodologie diverse da quelle inizialmente impiegate.

Le svalutazioni di software prodotto internamente riguardano due applicativi entrati in funzione nell'esercizio 2013, relativi entrambi alla piattaforma di identity management del CSI e finalizzati all'implementazione della piattaforma stessa (normalizzazione degli attributi, integrazione con i connettori, etc.) ed al miglioramento della gestione delle credenziali (self-service password unico ed integrato per le diverse applicazioni). L'intera piattaforma si basava sul prodotto di identity management di Oracle che disponeva di moduli di integrazione

ritenuti funzionali alle esigenze del Consorzio. La progressiva convergenza da parte del CSi e dei principali Enti consorziati verso piattaforme Open Source hanno determinato un profondo cambiamento dello scenario iniziale, con una progressiva forte riduzione nell'utilizzo del prodotto Oracle e della piattaforma di Identity Management che, conseguentemente è stata dismessa. Le applicazioni sviluppate internamente, non più utilizzate, sono state dunque svalutate.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.547.131	11.301.836	245.295

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.848.645
Rivalutazione monetaria	436
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.440.631)
Saldo al 31/12/2015	7.408.450
Acquisizione dell'esercizio	4.985
Ammortamenti dell'esercizio	(325.351)
Saldo al 31/12/2016	7.088.084

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	76.551.833
Rivalutazione monetaria	58.418
Ammortamenti esercizi precedenti	(72.774.361)
Saldo al 31/12/2015	3.835.890
Acquisizione dell'esercizio	2.338.910
Cessioni dell'esercizio	(1.036)
Valore contabile: 149.834	
Fondo amm.to: 148.798	
Giroconti positivi (riclassificazione)	16.989
Ammortamenti dell'esercizio	(1.752.183)
Saldo al 31/12/2016	4.438.570

Si precisa che nei cespiti del Consorzio è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta". Tale categoria al 31/12/2015 era costituito da un unico bene il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556, sostenuto dal Consorzio nell'esercizio 2008, è stato interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il valore residuo contabile pari a zero.

Nel corso dell'esercizio, tale categoria si è incrementata per effetto della realizzazione dell'investimento infrastrutturale del progetto "PIRU Estensione Infrastruttura in fibra ottica spenta Patti Territoriali", del valore di Euro 135.952 (di cui 3.564 di lavori interni ad incremento dell'immobilizzazione), per il quale si rimanda alla sezione Investimenti della Relazione sulla gestione. Il costo dell'infrastruttura, la cui gestione e manutenzione è stata concessa a Telecom Italia Spa, sarà coperto interamente da un contributo in conto impianti del Ministero dello Sviluppo Economico (risorse CIPE), al momento imputato direttamente in riduzione del costo dell'investimento per la quota del 90% del costo stesso, pari a Euro 122.357, in virtù della richiesta ed attestazione formalmente trasmessa dal Soggetto Responsabile dell'Iniziativa (Città Metropolitana di Torino) al soggetto erogatore del contributo (Cassa Depositi e Prestiti). Il restante 10% di Euro 13.595, che al 31 dicembre 2016 costituisce il valore residuo contabile, è stato richiesto dalla Città Metropolitana di Torino al Ministero dello Sviluppo Economico e da quest'ultimo sarà erogato, tramite Cassa Depositi e Prestiti, a valle delle verifiche amministrative e tecniche di competenza.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.449.367
Rivalutazione monetaria	15.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.432.008)
Saldo al 31/12/2015	33.109
Acquisizione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Valore contabile: 18.123	
Fondo amm.to: 18.123	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.516)
Saldo al 31/12/2016	12.593

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2015	24.387
Acquisizione dell'esercizio	486
Cessioni dell'esercizio	(16.989)
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Saldo al 31/12/2016	7.884

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio relative al progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione, mentre quelle realizzate nel 2016 sono relative invece all'incarico di progettazione per la realizzazione di un impianto antiallagamento e di recupero e riuso delle acque piovane.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2014 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
	74.604		74.604

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nell'esercizio 2016 non sono state operate svalutazioni e ripristini di valore di immobilizzazioni materiali.

Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
250.000	259.551	(9.551)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2015	Incremento	Decremento	31/12/2016
Imprese collegate	9.551		9.551	
Altre imprese	250.000			250.000
	259.551		9.551	250.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31.12.2016 per il Consorzio Topix e dal bilancio al 31.12.2015 per CSP Innovazione nelle ICT S.C.a.R.L.

Imprese collegate

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
C.S.P. S.C. a.R.L.		641.000	(539.598)	39.146	24,4	9.551

Relativamente alla società CSP S.c.ar.l si è ritenuto di svalutare annullare interamente il valore della partecipazione a seguito dell'Assemblea straordinaria di CSP S.c.ar.l. del 28 dicembre 2016, in cui è stata sottoposta la Situazione economica e patrimoniale al 30/11/2016 e relativa Relazione degli Amministratori ex art. 2482 ter del Codice Civile e le Osservazioni del Collegio Sindacale alla Relazione degli Amministratori sulla Situazione Patrimoniale al 30.11.2016 ex art. 2482 ter del Codice Civile, che riporta un'ulteriore perdita di Euro 61.770 ed un conseguente patrimonio netto negativo per un importo di Euro 22.616.

A fronte di tale onere potenziale, è stato mantenuto il fondo rischi di Euro 104.267, già iscritto nell'esercizio precedente, per il ripianamento delle perdite della partecipata CSP Innovazione nelle ICT S.C.a.r.l per la quota di 2/3 corrispondente alla partecipazione al capitale sociale detenuta dal CSI Piemonte.

Altre imprese

Società	Città o Stato Estero	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota posseduta %	Valore di bilancio
Consorzio TOPIX		1.600.000	21.240	2.041.318	15,63	250.000

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

	Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese collegate			9.551	9.551
			9.551	9.551

Per le imprese collegate si tratta della svalutazione del costo iscritto della partecipazione alla società CSP S.C.a.r.l. la cui motivazione è stata sopra esposta.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni che hanno subito una perdita durevole di valore sono svalutate per un importo pari alla perdita stessa; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
9.130.757	11.612.282	(2.481.525)

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	205.255	324.398	(119.143)
Lavori in corso su ordinazione	8.925.502	11.240.304	(2.314.802)
Prodotti finiti e merci	0	47.580	(47.580)
	9.130.757	11.612.282	(2.481.525)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
63.447.357	93.171.709	(29.724.352)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	60.404.083			60.404.083
Per crediti tributari	547.651			547.651
Per imposte anticipate	1.144.220			1.144.220
Verso altri	1.351.403			1.351.403
	63.447.357			63.447.357

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo e non sussistono crediti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 60.404.083, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	43.098.741
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	2.263.888
Crediti verso società di factoring	1.859.891
Crediti verso clienti per fatture da emettere	11.285.732
Crediti verso clienti per fatture da emettere relative alla Branch Albania	807.717
Note di credito da emettere	(181.856)
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	41.572
Crediti verso clienti per oneri finanziari da riaddebitare	6.280.665
Fondo svalutazione crediti	(4.679.393)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(372.874)
	60.404.083

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	3.795.698
Comune di Torino	19.527.765
Città Metropolitana di Torino	1.216.237
Atenei	57.008
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	9.157.313
Agenzie Regionali	6.119.763
Altre Province	337.352
Altri Enti Locali	1.653.581
Altre Pubbliche Amministrazioni	26.428
Altri Clienti Nazionali	1.019.237
Altri Clienti Internazionali	24.030
Altri Clienti diversi	164.329
	43.098.741

L'importo di Euro 43.098.741 riguarda crediti scaduti per Euro 32.167.914 e crediti a scadere per Euro 10.930.827.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	2.634.844
Comune di Torino	8.786.189
Città Metropolitana di Torino	(762.160)
Atenei	10.893
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	(40.063)
Agenzie Regionali	34.334
Altre Province	19.690
Altri Enti Locali	215.356
Altre Pubbliche Amministrazioni	117.290
Altri Clienti Nazionali	172.057
Altri Clienti diversi	97.302
	11.285.732

I crediti tributari, al 31/12/2016, pari a Euro 547.651, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per ritenute subite	232
Crediti verso Erario per IRES	140.000
Crediti verso Erario per IRAP	263.138
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRES	63.650
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	68.689
Crediti verso Erario per ILOR	352
Crediti verso Erario per IRPEF	133
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	11.457
	547.651

I crediti per imposte anticipate, i cui valori sono stati adeguati alla nuova aliquota Ires del 24% - derivanti da quote associative, compensi agli amministratori, interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, stanziamento al fondo rischi su poste attivo patrimoniale, stanziamento fondo rischi progetto albanese IPRO 3 ed eccedenza del fondo svalutazione crediti rispetto al plafond del 5% dell'ammontare complessivo dei crediti - risultano riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	1.249.693
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	680.102
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(710.641)
Rettifiche imposte anticipate	(7.250)
Rettifiche per adeguamento nuova aliquota IRES	(67.684)
Importo finale	1.144.220

I crediti verso altri, al 31/12/2016, pari a Euro 1.351.403, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	4.434
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	39.427
Depositi cauzionali	48.892
Fornitori c/pagamenti	11.855
Crediti vari	988.850
Crediti vari Branch Albania	92.702
Fornitori c/acconti	38.109
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.738
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
Crediti verso dipendenti	117.599
Crediti verso Enti Previdenziali	6.291
	1.351.403

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		4.680.959	4.680.959
Utilizzo nell'esercizio		1.566	1.566
Saldo al 31/12/2016		4.679.393	4.679.393

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 372.874,12 ha subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione Crediti per interessi di mora	Totale
Saldo al 31/12/2015	347.222	347.222
Utilizzi e rilasci nell'esercizio	14.776	14.776
Accantonamento dell'esercizio	40.428	40.428
Saldo al 31/12/2016	372.874	372.874

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.640.070	184.628	8.455.442

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	8.635.274	181.405
Assegni	1.617	367
Denaro e altri valori in cassa	3.179	2.856
	8.640.070	184.628

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare si registra tra i depositi bancari un saldo pari a Euro 8.526.905 relativo al conto corrente principale in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo.

Si registra inoltre un saldo pari ad Euro 649 relativo al conto corrente in essere sempre presso la Banca Intesa Sanpaolo per il progetto OPEN DAI.

Si registra inoltre un saldo pari a Euro 107.720 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa Sanpaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
375.642	424.337	(48.695)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2015, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
Affitti e Locazioni	7.372
Assicurazioni dipendenti e varie	2.612
Lavorazioni e servizi	7.173
Manutenzioni e noleggi	270.641
Servizio mensa	2.538
Telefono, cellulari e accesso ad internet	10.200
Abbonamenti e libri	3.819
Spese fidejussioni a favore di terzi	172
Spese varie per il personale	2.750
Spese per corsi	2.542
Altri di ammontare non apprezzabile	233
	310.052
Risconti attivi pluriennali:	
Manutenzioni e noleggi	58.409
Assicurazioni su fidejussioni	1.026
Lavorazioni e servizi	5.493
Telefono, cellulari e accesso ad internet	45
Assicurazioni varie	358
Spese varie automezzi	189
Spese per corsi	70
	65.590
	375.642

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
40.127.764	39.583.160	544.604

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Fondo Consortile	10.959.294	464.800		11.424.094
Riserve di rivalutazione	86.456			86.456
Fondi riserve in sospensione di imposta	989.154			989.154
Riserve di cui all'art.15 d.l.n.429/1982	349.222			349.222
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	1		2	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	27.177.269	21.764		27.199.033
Utili (perdite) dell'esercizio	21.764	79.806	21.764	79.806
Totale	39.583.160	566.370	21.766	40.127.764

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2016 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	11.336.813
Totale	11.424.094

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	11.424.094	B	11.424.094		
Riserve di rivalutazione	86.456	A,B	86.456		
Totale Altre riserve	1.338.375		1.338.375		
Utili (perdite) portati a nuovo	27.199.033	A,B,C,D	27.199.033		
Totale	40.047.958		40.047.958		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statuari

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste: riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.422.389	2.527.361	895.028

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per imposte, anche differite	876		416		460
Altri	2.526.485	1.172.065	276.621		3.421.929
	2.527.361	1.172.065	277.037		3.422.389

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi e rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, il quale accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso, ha avuto la seguente movimentazione

Descrizione	Importo
Importo iniziale	876
Aumenti	
Imposte differite sorte nell'esercizio	0
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	--
Diminuzioni	
Imposte differite imputate nell'esercizio	416
Importo finale	460

La voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a Euro 3.421.929, risulta così composta:

Descrizione	Valore
Fondo rischi di passività potenziali	200.000
Fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	10.597
Fondo rischi su partecipazioni	104.267
Fondo rischi su poste attivo patrimoniale	2.650.000
Fondo rischi su personale	189.006
Fondo rischi su progetto albanese IPRO 3	268.059
	3.421.929

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione di tali fondi secondo le motivazioni riportate nella prima parte della Nota Integrativa.

In particolare si segnala che:

- il Fondo rischi per passività potenziali è relativo alla potenziale contestazione promossa da un fornitore a fronte di affidamenti di servizi ed oneri addebitati, che nel corso dell'esercizio 2016 non ha subito variazioni;

- il Fondo rischi su partecipazioni è relativo alla quota di pertinenza del Consorzio, stanziato nell'esercizio 2015, per il potenziale ripianamento delle perdite della partecipata CSP S.C.a.r.l. relative agli esercizi pregressi, che si è ritenuto prudenzialmente di mantenere non essendo di fatto ancora avvenuta la ricapitalizzazione da parte dei nuovi soci a seguito di quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria di CSP S.C.a.r.l. del 28 dicembre 2016;
- il Fondo rischi su poste di attivo patrimoniale è relativo a valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti al 31 dicembre 2016; il fondo è stato adeguato per Euro 715.000 rispetto allo scorso esercizio;
- il Fondo rischi su personale è relativo alla potenziale passività derivante dall'applicazione della sentenza della Corte d'Appello di Torino- Sezione Lavoro ottenuta in seguito alla causa condotta da alcuni dipendenti per il cambio della Policy relativa ai benefits dei dipendenti;
- fondo rischi su progetto albanese IPRO 3 è relativo al margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale emesso dalla Camera Arbitrale di Stoccolma in attesa di riconoscimento dalla Corte d'Appello di Tirana per poter diventare titolo esecutivo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
11.840.672	11.922.000	(81.328)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	11.922.000	213.468	294.796	11.840.672

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2016 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 2.862.465, di cui Euro 887.564 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2016. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale. Inoltre sono stati accantonati Euro 94.975 come quota Tfr calcolata sul Premio di risultato ed Euro 129.114 come quota Tfr calcolato su MBO i cui importi sono compresi nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
46.709.486	75.131.572	(28.422.086)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.235.437	1.893.849	2.061.000	10.190.286
Acconti	969.217			969.217
Debiti verso fornitori	19.716.072			19.716.072
Debiti verso imprese collegate	841.981			841.981
Debiti tributari	2.963.389			2.963.389
Debiti verso istituti di previdenza	4.658.482			4.658.482
Altri debiti	7.370.059			7.370.059
	42.754.637	1.893.849	2.061.000	46.709.486

I debiti verso banche al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. - linea per anticipo fatture	5.715.589
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	4.351.000
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	123.697
	10.190.286

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 4.351.000 (importo originario Euro 9.160.000), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

Il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 123.697 (importo originario Euro 618.485), di durata decennale è stato acquisito in data 08/04/2009, con scadenza 31/12/2018.

La voce "Acconti" di Euro 969.217 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	6.491.833
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	2.060.346
Fornitori per fatture da ricevere	11.423.502
Fornitori per fatture da ricevere relative alla Branch Albania	524.658
Fornitori per note di credito da ricevere	(784.267)
	19.716.072

I debiti verso fornitori sono iscritti al valore nominale e non sussistono debiti iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato.

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale e di ricerca, queste ultime relative esclusivamente al C.S.P. S.C. a.r.l. al 31/12/2016, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere C.S.P. S.C. a r.l.	38.481
Consorzio Topix	427.000
Fatture da ricevere Consorzio Topix	376.500
	841.981

I debiti tributari al 31/12/2016 risultano così costituiti :

Descrizione	Importo
IRES dell'esercizio	26.740
IRAP dell'esercizio	109.483
Imposte dell'esercizio relative alla Branch Albania	44.766
IVA ad esigibilità differita	637.483
Erario conto IVA	329.975
Erario conto IRPEF	1.782.751
Erario conto imposte persone fisiche relativo alla Branch Albania	64
Erario conto IVA Branch Albania	27.155
Agenzia delle Entrate	4.972
	2.963.389

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 887.564, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.887.062	1.895.221	(8.159)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzioni e contributi 14a mensilità	1.878.915
Interessi su mutui e finanziamenti	5.483
	1.884.398
Risconti passivi:	
Servizi di manutenzione	2.664
	2.664
	1.887.062

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
126.413.699	126.084.299	329.400

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	124.368.192	131.681.323	(7.313.131)
Variazioni rimanenze prodotti	(119.144)	(1.954.205)	1.835.061
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.305.417)	(7.588.633)	5.283.216
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.976.142	1.844.857	131.285
Altri ricavi e proventi	2.493.926	2.100.957	392.969
	126.413.699	126.084.299	329.400

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi".

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Contributi su progetti e vari	39.359	163.229	(123.870)
Sopravvenienze attive su contributi	777.947	638.850	139.097
Utilizzo e rilascio fondi	292.963	475.672	(182.709)
Altri ricavi e proventi diversi	633.501	464.778	168.723
Ricavi e proventi diversi della Branch Albania	153.962	7.599	146.363
Plusvalenze su realizzazione immobilizzazioni	0	455	(455)
Rettifiche (sopravvenienze) di ricavi relativi a esercizi precedenti.	109.999	30.459	79.540
Rettifiche (sopravvenienze) di costi relativi a esercizi precedenti	486.195	319.915	166.280
	2.493.926	2.100.957	392.969

La voce Contributi su progetti e vari pari a Euro 39.359 è così costituita:

Descrizione	Importo
Region Syddanmark (Rsd) progetto	6.524
MasterMind	
Institut Municipal d'Informatica progetto	18.667
Cloudopting	
Universidade de Coimbra progetto	14.168
EuroHealthy	
	39.359

La voce Sopravvenienze attive su contributi pari a Euro 777.947 è così costituita:

Descrizione	Importo
Region Syddanmark (Rsd) progetto	30.767
MasterMind	
Institut Municipal d'Informatica progetto	121.141
Cloudopting	
Universidade de Coimbra progetto	12.400
EuroHealthy	
Regione Piemonte progetto Homer	34.652
Apricot Training Management Limited	59.317
progetto web2work	
European Commission progetto Open Dai	27.664
Atos Spain progetto Stork	6.709
Lyon Communaute Urbaine progetto	214.467
Optcities	
Institut Jozef Stefan Jamova progetto	111.993
NRG4cast	
Politecnico di Torino progetto Dimmer	105.074
European Commission progetto Pidaas	53.763
	777.947

La voce utilizzo e rilascio fondi pari a Euro 292.963 è così costituita:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo svalutazione crediti	1.566
Rilascio fondo oneri futuri sul personale	195.058
Utilizzo fondo oneri futuri sul personale	81.563
Rilascio fondo svalutazione crediti per interessi di mora	8.772
Utilizzo fondo svalutazione crediti per interessi di mora	6.004
	292.963

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
126.144.226	125.961.088	183.138

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	721.861	500.776	221.085
Servizi	41.893.967	42.737.948	(843.981)
Godimento di beni di terzi	1.786.511	2.058.024	(271.513)
Salari e stipendi	44.519.975	42.041.643	2.478.332
Oneri sociali	14.108.504	13.565.627	542.877
Trattamento di fine rapporto	3.297.711	3.095.165	202.546
Trattamento quiescenza e simili	375.447	374.436	1.011
Altri costi del personale	769.404	935.026	(165.622)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.773.998	5.884.705	(110.707)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.098.050	2.249.073	(151.023)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.713		46.713
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.428	432.780	(392.352)
Variazione rimanenze materie prime		(47.360)	47.360
Accantonamento per rischi	983.058	2.135.000	(1.151.942)
Oneri diversi di gestione	9.728.599	9.998.245	(269.646)
	126.144.226	125.961.088	183.138

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Utenze e servizi	3.688.324	4.053.215	(364.891)
Spese esercizio automezzi	2.638	2.019	619
Manutenzione e riparazione	8.106.227	8.280.302	(174.075)
Servizi commerciali	57.745	87.261	(29.516)
Spese di trasferta	299.170	288.225	10.945
Affidamenti e commesse esterne	25.823.309	24.429.813	1.393.496
Affidamenti per attività di ricerca C.S.P.	157.900	400.000	(242.100)
Consulenze legali, fiscali e notarili	133.732	223.404	(89.672)
Lavorazioni e servizi di terzi	3.065.530	4.247.830	(1.182.300)
Compensi Organi Statutari	40.150	47.910	(7.760)
Spese postali e telex	47.563	49.185	(1.622)
Assicurazioni varie	274.577	320.017	(45.440)
Spese per servizi vari	109.240	227.329	(118.089)
Sopravvenienze passive per servizi	87.862	81.438	6.424
	41.893.967	42.737.948	(843.981)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si fornisce il dettaglio del Costo del Personale:

COSTO DEL PERSONALE	31/12/2016	31/12/2015
a) Salari e stipendi	44.519.975	42.041.643
Retribuzioni	40.592.263	40.956.569
Aumenti CCNL	175.600	230.061
Straordinario e reperibilità	222.041	162.829
Variabile MbO	1.888.483	10.000
Variabile PdR	1.374.457	580.477
Costi distacchi di terzi c/o CSI	151.593	101.707
Accantonamento rischi personale	115.538	
b) Oneri sociali	14.108.504	13.565.627
Contributi su retribuzioni	12.892.099	13.138.151
Contributi su retribuzione variabile MBO	554.474	2.966
Contributi su retribuzione variabile PdR	403.541	348.492
Esonero disabili	224.469	76.018
Accantonamento rischi personale	33.922	
c) Trattamento di fine rapporto	3.297.711	3.095.165
TFR su retribuzioni	3.064.259	3.054.363
TFR su retribuzione variabile MBO	130.494	691
TFR su retribuzione variabile PdR	94.975	40.111
Accantonamento rischi personale	7.984	
d) Trattamento di quiescenza e simili	375.447	374.436
e) Altri costi	769.404	935.026
Spese varie e assicurazioni	528.028	684.284
Spese per corsi e Spese ricerca e selezione personale	131.212	183.884
Borsisti e stagisti	3.601	
Indennità aggiuntive per uscite dipendenti	75.000	66.858
Accantonamento rischi personale	31.563	
Totale costo	63.071.041	60.011.897

	31/12/2016	31/12/2015
Costo del personale da bilancio al netto del salario variabile	58.624.617	59.029.160
Costo complessivo delle voci di salario variabile	4.446.424	982.737

SERVIZI AGGIUNTIVI PER IL PERSONALE	31/12/2016	31/12/2015
Mensa e buono pasto elettronico	789.032	832.894
Auto	678.906	806.253
Totale costo servizi aggiuntivi	1.467.938	1.639.147

Al 31/12/2016 il costo del personale interinale è pari a zero, mentre il costo del personale distaccato di terzi presso il Consorzio è pari a Euro 151.593.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio 2016 sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni in corso pari a Euro 2.029 e svalutazioni di software prodotto internamente non tutelato pari a € 44.683 per le quali si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo alla svalutazione crediti per interessi di mora pari a Euro 40.428, compresi nell'attivo circolante.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati nell'esercizio i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo rischi su poste Attivo patrimoniale	715.000
Accantonamento al Fondo rischi progetto IPRO 3 della Branch Albania	268.058
	983.058

L'accantonamento al fondo rischi su poste patrimoniali rappresenta l'adeguamento del fondo rispetto all'esercizio precedente ed è frutto di valutazioni prudenziali su possibili criticità inerenti la recuperabilità di valori iscritti al 31 dicembre 2016.

Inoltre tra gli accantonamenti per rischi è stato iscritto un accantonamento riferito specificamente al progetto di fornitura di apparecchiature informatiche per l'installazione e l'integrazione del sistema di beni immobili (*"Procurement of IT Equipment, installation, and integration of Immovable Property System - IFB No. LAMP-A.1.2/G/ICB/IPS-IT"*), cd progetto IPRO 3, con riferimento al quale era nata una controversia con il committente Ministero di Giustizia Albanese - Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (The Immovable Property Central Registration Office - IPRO), per la quale, in base alle previsioni contrattuali, si erano adite le procedure di arbitrato presso la Camera di Commercio di Stoccolma

In data 6 luglio 2016 la Camera Arbitrale di Stoccolma ha emesso il Lodo Arbitrale (Final Award), riconoscendo l'infondatezza delle pretese di IPRO ed ordinando ad IPRO stessa di corrispondere alla JV CSI-Piemonte – FBS complessivi € 845.443, a titolo di pagamento di corrispettivi progettuali, risarcimento danni e spese legali e rimborso delle somme versate in acconto sui costi della Camera Arbitrale, oltre al 3% di interesse annuale sui diversi importi riconosciuti a favore della *Joint Venture*.

Poiché nella Repubblica d'Albania – che ha aderito alla convenzione per il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali straniere, adottata a New York il 10 giugno 1958, recependone i contenuti nel proprio ordinamento - l'efficacia delle sentenze straniere è subordinata al riconoscimento delle stesse da parte della Corte di Appello locale competente, il Lodo Arbitrale emesso a Stoccolma deve essere preventivamente riconosciuto dalla Corte di Appello di Tirana per poter divenire titolo esecutivo e consentire, in caso di mancato adempimento, l'esecuzione forzata dello stesso.

In attesa della pronuncia della Corte di Appello di Tirana, il margine di competenza del Consorzio sulle somme riconosciute dal Lodo Arbitrale alla JV CSI-Piemonte – FBS, pari a Euro 268.058,48 è stato prudenzialmente accantonato in un fondo rischi tassato.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione"

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	488	179	309
Imposte e tasse deducibili	219.691	222.708	(3.017)
Iscrizioni ad associazioni	158.511	156.324	2.187
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	35.414	6.389	29.025
Multe e ammende	18.680	45.725	(27.045)
Penalità contrattuali, risarcimento danni e indennizzi	6.680	17.193	(10.513)
Minusvalenze ordinarie	936	79	857
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	9.199.042	9.368.642	(169.600)
Perdite su crediti	1.566	0	1.566
Diritti vari	3.097	1.945	1.152
Spese per contributi	3.395	2.500	895
Sopravvenienze passive per oneri diversi di gestione	13.465	1.448	12.017
Rettifiche (sopravvenienze) di Altri ricavi e proventi relativi a esercizi precedenti	30.978	102.825	(71.847)
Rettifiche (sopravvenienze) per mancato conseguimento di ricavi commerciali	36.656	72.288	(35.632)
	9.728.599	9.998.245	(269.646)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(31.718)	(95.557)	63.839

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione	0	539	(539)
Proventi diversi dai precedenti	1.260.145	1.703.370	(443.225)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.293.058)	(1.801.244)	508.186
Utili (perdite) su cambi	1.195	1.778	(583)
	(31.718)	(95.557)	63.839

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				63	63
Interessi altri crediti				2.545	2.545
Interessi di mora per ritardato pagamento				40.428	40.428
Oneri finanziari riaddebitati a clienti				1.161.970	1.161.970
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania				26.051	26.51
Altri proventi				62	62
Interessi da lodo arbitrale relativi a esercizi precedenti della Branch Albania				28.924	28.924
Interessi di mora relativi a esercizi precedenti				102	102
				1.260.145	1.260.145

La voce oneri finanziari riaddebitati a cliente riguarda la quota di interessi passivi sostenuti dal Consorzio nel corso dell'esercizio 2015 attribuita ai clienti, che beneficiano del regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/72, in base all'esposizione finanziaria determinata dai crediti scaduti.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				590.764	590.764
Interessi fornitori				310.954	352.265
Interessi vari				827	
Interessi su mutuo e finanziamenti				28.498	28.498
Spese bancarie e postali				18.895	18.895
Interessi e commissioni su operazioni di factoring				296.632	296.632
Interessi da lodo arbitrale della Branch Albania				40.483	
Rettifiche interessi di mora clienti				6.005	6.005
				1.293.058	1.293.058

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(9.551)	71.920	(81.471)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Rilascio fondo rischi su partecipazione CIC	0	187.587	(187.587)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Di partecipazioni	9.551	115.667	(106.116)

La svalutazione è relativa alla partecipazione al CSP S.C. a.r.l. per la quale si rimanda a quanto già riportato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa alle Immobilizzazioni finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	148.399	77.810	(70.589)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	71.506	116.332	(44.826)
IRAP	109.483	64.794	44.689
Totale imposte correnti	180.989	181.126	(137)
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	0	100	(100)
Utilizzo	(416)	(556)	(140)
Differenza netta	(416)	(456)	40
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	0	0
Differenza netta	0	0	0
Totale imposte differite	(416)	(456)	40
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(680.102)	(626.621)	(53.481)
Utilizzo	717.891	740.426	(22.535)
Differenza netta	37.789	113.805	(76.016)
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	0	0
Differenza netta	0	0	0
Totale imposte anticipate	37.789	113.805	(76.016)
	218.362	294.475	(76.113)
Imposte di esercizi precedenti	(69.963)	(216.665)	146.702
	148.399	77.810	(70.589)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte di esercizi precedenti

Le imposte di esercizi precedenti iscritte nel 2016 sono riferite alla deduzione dell'agevolazione ACE ed alla deduzione del 4% dell'ammontare del TFR annualmente destinato a forme pensionistiche complementari e al fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art. 2120 del Codice Civile, entrambe per i periodi di imposta 2014 e 2015, al netto delle sopravvenienze per la rettifica dei crediti per imposte anticipate per effetto dell'adeguamento dell'aliquota Ires al 24%.

Nell'esercizio 2015 la rettifica è imputabile ai rimborsi Ires per Irap riferiti al Costo del Personale per gli anni 2004, 2005 e 2006 oltre alle imposte derivanti dalla definizione dell'accertamento dell'Agenzia delle Entrate sulle imposte relative al 2009.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Il Consorzio non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i seguenti soggetti:

C.S.P. S.C. a r.l.
Consozio Topix

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione	1.257
Collegio sindacale	37.877

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Il Consorzio ha in essere garanzie ed impegni, in precedenza indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	271.225	272.235	(1.010)
Fondo di Tesoreria Inps	12.054.638	10.879.915	1.174.723
	12.325.863	11.152.150	1.173.713

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Riccardo Rossotto)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 11.424.094,21

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Premessa

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	79.806	21.764
Imposte sul reddito	148.399	77.810
Interessi passivi (interessi attivi)	31.718	96.096
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali	936	(376)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		(539)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	260.859	194.755
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.385.533	2.419.339
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.872.048	8.133.778
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	56.264	11.401
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	9.313.845	10.564.518
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.574.704	10.759.273
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.481.525	9.584.559
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	28.728.568	(7.717.832)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(10.534.675)	2.176.895
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	48.695	510.509
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.159)	15.853
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.274.625	(1.983.227)
Totale variazioni del capitale circolante netto	25.990.579	2.586.757
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	35.565.283	13.346.030
Altre rettifiche		
interessi attivi (interessi passivi)	(31.718)	(96.096)
(Imposte sul reddito)	(148.399)	(77.810)
(Utilizzo dei fondi)	(571.833)	(3.637.049)
Altri incassi/(pagamenti)		539
Totale altre rettifiche	(751.950)	(3.810.416)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	34.813.333	9.535.614

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(2.344.281)	(2.219.251)
Disinvestimenti	(2.344.381)	(2.219.706)
	100	455
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(2.340.756)	(2.802.298)
Disinvestimenti	(2.340.756)	(2.802.298)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		155
Disinvestimenti		155
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(4.685.037)	(5.021.394)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(21.646.404)	(5.312.415)
	(519.848)	(519.849)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	493.398	491.301
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(21.672.854)	(5.340.963)

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	181.405	1.005.163
Assegni	367	367
Danaro e valori in cassa	2.856	5.841
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	184.628	1.011.371
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.635.274	181.405
Assegni	1.617	367
Danaro e valori in cassa	3.179	2.856
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.640.070	184.628

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Riccardo Rossotto)

INDEPENDENT AUDITOR'S Report
(ATTACHED AUDITED FINANCIAL STATEMENTS)

CSI PIEMONTE-BRANCH IN ALBANIA
(FOR THE FISCAL YEAR ENDED ON 31 DECEMBER 2016)

"HOLLY & ENDI" AUDITING SH.p.k

Blv. Zhan D' Ark, Nr.11, Tirane
Tel: 042270905
Faks: 042270905
Mobil: 0692099364
berti.pashko@gmail.com

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

To the Shareholders and Management of CSI Piemonte Branch in Albania

Dear Madam/Sirs,

Opinion

We have audited the financial statements of CSI Piemonte Branch in Albania ("the Company"), which comprises of the statement of financial position as at December 31, 2016, and statement of performance, statement of changes in equity and statement of cash flows for the year ended, and a summary of significant accounting policies and other explanatory information.

In our opinion, the accompanying financial statements present fairly, in all material respects, the financial position of the Company as at December 31, 2016, and its financial performance and its cash flows for the year then ended in accordance with National Accounting Standards ("NAS").

Basis for the Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISAs).

Our responsibilities under those standards are further described in the Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements section of our report. We are independent of the Company in accordance with International Ethics Standards Board for Accountants Code of Ethics for Professional Accountants (IESBA Code) and with the ethical requirements that are relevant to our audit of the financial statements in Albania, and we have fulfilled our other ethical responsibilities in accordance with these requirements.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Responsibilities of Management and those charged with governance for the Financial Statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with NAS, and for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error. In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Company's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters

Address: Blv Blv. Zhan D' Ark, Nr.11, Tirane, Shqiperi
Tel/Fax +355 42 270 905 e-mail: hollyendiauditing@gmail.com , Mob:0692099364



related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so. Those charged with governance are responsible for overseeing the Company’s financial reporting process.

Auditor’s Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor’s report that includes our opinion.

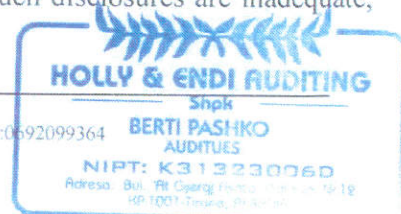
Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISAs will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with ISAs, we exercise professional judgment and maintain professional skepticism throughout the audit.

We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Company’s internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by management.
- Conclude on the appropriateness of management’s use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company’s ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor’s report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate,

Address: Blv Blv. Zhan D’ Ark, Nr. 11, Tirane, Shqiperi,
Tel/Fax +355 42 270 905 e-mail: hollyendiauditing@gmail.com , Mob:0692099364



to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern.

- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, regarding the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant issues linked with our objective, that we identify during our audit.

Berti Pashko
Public Chartered Auditor
License No. 7, date 10.01.2000

Tiranë, on 31 March 2017



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEL
CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Signori Consorziati,

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio del "CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO" al 31 dicembre 2016. Il nostro esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016 e le Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e il controllo del bilancio è stato effettuato utilizzando il metodo del campione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che Vi viene presentato per l'approvazione è costituito - come previsto dall'art. 2423 del c.c. - dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Lo stato patrimoniale del Consorzio evidenzia un utile dell'esercizio di euro 79.806 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€.	103.987.373
Passività	€.	63.859.609
Patrimonio netto	€.	40.047.958
Utile d'esercizio	€.	79.806

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€.	126.413.699
Costi della produzione	€.	(126.144.225)
Differenza	€.	269.474
Proventi ed oneri finanziari	€.	(31.718)
Rettifiche di valore attività finanziarie	€.	(9.551)
Imposte sul reddito	€.	(148.399)
Utile d'esercizio	€.	79.806

Le poste dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario sono state da noi controllate e risultano corrispondenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Durante i controlli non abbiamo rilevato violazioni alle norme civilistiche, allo statuto e alla normativa fiscale in genere.

Si è, da parte nostra, proceduto quindi all'esame del bilancio, nelle sue componenti patrimoniali ed economiche, e possiamo attestarVi che le varie poste corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili regolarmente tenuti.

Il procedimento di revisione legale da noi svolto comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente i dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In merito ai criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori, come peraltro dagli stessi dichiarato, osserviamo quanto segue.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, esposte al netto degli ammortamenti e opportunamente svalutate in presenza di una perdita durevole di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in presenza di un piano economico, ed essendo dimostrata la loro utilità futura stimata col principio della continuità e della prudenza, al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ed esposte al netto degli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori ridotte dei fondi di ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione.

I crediti sono stati iscritti opportunamente svalutati col procedimento sintetico e oggetto di opportuna verifica di cui all'OIC 15.

Rimanenze di magazzino

Le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte al costo di acquisto ivi compresi gli oneri accessori, ove esistenti.

I lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti.

Occorre precisare che la copertura finanziaria, da parte del committente, solitamente è il momento in cui si perfeziona il contratto.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati valutati in base ai costi sostenuti e oggetto di ripartizione sui Consorziati.

Nelle rimanenze dei lavori in corso su ordinazione ve ne sono per € 472.323 riferiti a clienti in regime IVA ordinario, che, pur non avendo registrato avanzamenti nel corso del 2016, gli Amministratori hanno ritenuto di non svalutare in quanto in corso di positiva definizione con i soci consorziati.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La voce è stata alimentata mediante l'accantonamento di un importo corrispondente alla applicazione delle norme vigenti in materia e copre interamente le anzianità maturate dai dipendenti.

Debiti verso fornitori

Nella voce sono stati iscritti i debiti per gli importi delle fatture ricevute e non ancora pagate alla chiusura dell'esercizio e anche per quelle da ricevere a tale data.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati e iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità del loro utilizzo.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

In ossequio al principio di revisione internazionale, abbiamo deciso di richiamare la Vostra attenzione su due rilevanti elementi che influiranno sull'esercizio 2017, peraltro già evidenziati nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016: il primo di essi è la conclusione del procedimento di Valorizzazione degli Asset consortili (indipendentemente dall'esito dello stesso) e, in secondo luogo, la carenza di disponibilità economiche del Comune di Torino che potrebbe

portare ad una revisione del Piano di Attività 2017 per adeguarlo ad un possibile decremento delle risorse finanziarie stanziare dalla Città di Torino per le attività commissionate al CSI-Piemonte.

Infine si segnala il permanere della questione relativa alla definizione dell'inquadramento giuridico del Consorzio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Collegio Sindacale prende atto dell'osservazione (peraltro già presente negli anni precedenti) contenuta nel "Rapporto sulle procedure di verifica concordate su specifici dati contabili della bozza di Bilancio del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2016" della società di revisione Deloitte & Touche Spa del 17 marzo 2017 in merito al trattamento delle imposte dirette nella procedura volta a determinare il costo totale riaddebitabile ai consorziati in regime di esenzione IVA e invita le strutture competenti del Consorzio a valutare le modalità più opportune per chiarire in maniera definitiva il trattamento contabile di cui sopra. Di fatto i criteri matematici di calcolo adottati dal Consorzio per l'imputazione degli oneri ai consorziati risultano gli unici che consentono di riaddebitare ai soci consorziati committenti i relativi oneri.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e Vi fornisce ulteriori considerazioni sull'andamento della gestione e sulle prospettive economiche del Consorzio.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Sulla base delle verifiche trimestrali da noi svolte non sono emerse irregolarità sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla tenuta dei libri e delle scritture contabili obbligatorie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare nel 2016 abbiamo partecipato a dodici riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tre Assemblee e ottenuto dagli Amministratori le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Consorzio e non abbiamo rilevato violazioni di legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, sottolineiamo la nostra costante attenzione su due questioni sollevate nel corso dell'esercizio che non hanno trovato ancora una definitiva soluzione, relativamente alla natura giuridica del Consorzio ed alla mancata formalizzazione di alcuni affidamenti da parte degli Enti Soci al Consorzio prima dell'avvio effettivo delle prestazioni.

Attestiamo che, nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emerse operazioni anomale rispetto alla normale gestione o fatti ritenuti censurabili, non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c., non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c. e nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati

pareri.

Possiamo pertanto affermare, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, che le azioni deliberate e poste in essere dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte in Assemblea e rispondono a principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Nel controllo del bilancio d'esercizio abbiamo riscontrato:

- che sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis;
- che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del c.c.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica;
- che il bilancio non è viziato da errori significativi e risulta nel suo complesso attendibile;
- che il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;
- che sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- che i ricavi, i proventi, gli oneri e i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- che è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e che non sono state aggiunte voci particolari;
- che le voci di bilancio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente (stante le intervenute variazioni di coordinamento della disciplina fiscale con le nuove norme di redazione del bilancio);
- che sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- che la Nota integrativa, oltre ad essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale;

- che sono state acquisite informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce di tutto quanto esposto nella presente Relazione ed evidenziando anche il “*Rapporto sulle procedure di verifica concordate su specifici dati contabili della bozza di Bilancio del CSI Piemonte – Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2016*” della società di revisione Deloitte & Touche Spa del 17 marzo 2017, il Collegio Sindacale, per quanto di propria pertinenza, esprime parere favorevole sia in merito all'approvazione del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione da parte degli Amministratori, sia in merito alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio esposta dagli Amministratori nella Nota Integrativa.

Torino, 3 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

(Davide Di Russo)

(Pietro Vassallo)

(Maria Teresa Russo)